GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — LUNEDÌ 8 GIUGNO — NUM. 132

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **256** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 2 del Regio decreto 10 novembre 1890, n. 8379 (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli Ministro Segretario di Stato per gli Affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il numero degli uditori per tutto il Regno è determinato in cinquecento.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 26 maggio 1891.

UMBERTO.

L. FERRARIS.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

Il Numero **CXC** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 15 maggio 1890, che accordava al comune di Carrara di applicare in detto anno, la tassa di famiglia col massimo di lire 500;

Veduta la deliberazione 8 novembre 1890 di quel Consiglio comunale con cui si è confermato lo stesso massimo di tassa;

Veduta la deliberazione del 19 febbraio 1891 della Giunta provinciale amministrativa di Massa, che approva quella succitata del Comune di Carrara;

Udito il parere del Consiglio di Stato il quale ha opinato che l'autorizzazione da concedersi al Comune sia limitata al solo anno in corso;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Carrara di mantenere nel 1891 la tassa di famiglia, col massimo di lire cinquecento (L. 500);

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Milano, addì 20 maggio 1891.

UMBERTO.

G. Colombo.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. Ferraris.

Il Num. **CXCI** (*Parte supplementare*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 26 febbraio 1891 del Consiglio Comunale di Candela, con la quale si è stabilito di mantenere nel quinquennio 1891-95 la tassa di famiglia col massimo di lire 100 eccedente il limite normale fissato nel regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 1° aprile successivo della Giunta Provinciale Amministrativa di Foggia, che approva quella succitata del Comune di Candela;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Veduto l'art. 2 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di Candela di mantenere nel quinquennio 1891-95, la tassa di famiglia col massimo di lire 100 (lire cento).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Milano, addì 20 maggio 1891.

UMBERTO.

G. Colombo.

Visto *Il Guardasigilli*: L. Ferraris.

Il Numero **CXCII** (*Parte supplementare*) *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni 9 novembre 1890 e 19 gennaio 1891 del Consiglio comunale di San Giorgio Lomellina, con le quali si è stabilito di applicare la tassa di famiglia col massimo di lire 150, eccedente il limite normale fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione del 24 febbraio successivo della Giunta provinciale amministrativa di Pavia, che approva quelle succitate del comune di S. Giorgio;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Veduto l'art. 3 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato il quale ha opinato che possa concedersi al Comune l'invocata autorizzazione limitatamente all'anno in corso;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di S. Giorgio Lomellina di applicare nel 1891 la tassa di famiglia col massimo di lire centocinquanta (L. 150).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Milano, addì 20 maggio 1891.

UMBERTO.

G. Colombo.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. Ferraris.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 15 aprile al 23 maggio 1891:

Agosti Giovanni Battista, ricevitore del registro, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda per motivi di salute per due mesi, decorribili dal 4 maggio 1891;

Auquier Augusto, ufficiale d'ordine di 1ª classe nell'Intendenza di finanza di Cremona, trasferito presso quella di Milano:

Felicetti Antonio, segretario amministrativo id. id. di Caserta, id. id. di Salerno;

De Laurentiis Carlo, id. id. di 2ª classe, id. id. di Salerno, id. id. di Caserta;

Boletti Giovanni Battista, id. id. id. id. di Pesaro, id. id. di Ancona.

Marini Giuseppe, vice segretario id. id. id. di Macerata, id. id. di Pesaro;

Colombo Pietro, ufficiale alle scritture di 4ª classe nelle dogane, collocato in aspettativa in seguito a sua domanda, per motivi di famiglia per due mesi, a decorrere dal 16 maggio 1891;

Paolini Cesare, ufficiale alle scritture di 3ª classe nelle agenzie per le coltivazioni dei tabacchi, e già capo verificatore di 3ª classe nelle Agenzie stesse, è, sopra sua domanda, nuovamente nominato capo verificatore di 3ª classe;

Morgante Ettore, vice segretario di ragioneria di 1ª classe nel Ministero delle finanze, nominato vice segretario di ragioneria di 1ª classe nelle Intendenze di finanza e destinato a prestar servizio presso quella di Verona;

Del Bei Giuseppe id. id. id. nelle Intendenze di finanza, id. id. id. id. nel Ministero delle finanze;

Calapso Catello, ricevitore del registro, sospeso dalle funzioni e dall'aggio, è destituito dall'impiego con perdita dell'eventuale suo diritto a pensione, in conformità del parere emesso il 22 marzo 1891 dalla Commissione di cui all'art. 32 della legge 14 aprile 1864, n. 1731;

I sottodescritti vice segretari amministrativi delle Intendenze di finanza, sono trasferiti come segue:

Cicchetti Stefano, vice segretario di 1ª classe, da Catania a Palermo.
Cocchia Pasquale, id. 2ª classe, da Foggia ad Avellino;
Tallani Angelo, id. id. da Cagliari a Salerno;
Gatti Carlo, id. id. da Salerno a Porto Maurizio;
Fassi dott. Riccardo, id. di 3ª classe, da Potenza ad Udine;
Colonnotti dott. Pietro, id. id., da Potenza a Pavia;
Lorini dott. Felice, id. id., da Messina a Milano;
Piranesi Giorgio, id. id. da Caltanissetta a Pisa;
Vitali dott. Torquato, id. id. da Macerata a Piacenza;
Barbieri Vittorio Evaristo, id. id. da Grosseto a Rovigo;
Baccini Alfredo, id. id, da Sassari a Grosseto;
Costantini Michele, id. 2ª classe da Potenza a Bari;
Taddei dott Achille, id. 3ª classe, da Catania ad Ascoli;
De Carolis Roberto, id. id., da Girgenti a Caserta;
Zitta Benvenuto, ricevitore del registro, sospeso dalle funzioni e dall'aggio e destituito dall'impiego con perdita dell'eventuale suo diritto a pensione in conformità del parere emesso il 22 marzo 1891 dalla Commissione di cui al.'art. 32 della legge 14 aprile 1864, n. 1731;
Barucco Eduardo, segretario amministrativo di 2ª classe nell'Intendenza di finanza di Trapani, trasferito presso quella di Catania;
Bellaigi Fabiano, id. id. id. id. di Ascoli, id. id. di Macerata.

Disposizioni *fatte nel personale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio:*

Con R. decreto 10 maggio p. p, Salvadori Ferdinando, sotto-ispettore forestale aggiunto, è stato promosso, per merito, a sotto-ispettore forestale di 3ª classe con l'annuo stipendio di lire millecinquecento, a decorrere dal 1° del corrente mese.

BOLLETTINO N. 21

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA

dal dì 18 al 24 maggio 1891

Regione I. — Piemonte.

Torino — Rabbie: un bovino, morto, a Mazzè.
Novara — Pleuropneumonite essudativa contagiosa: 7 a Vercelli.
Alessandria — Febbre aftosa: 25 bovino a Vignale e Tonco.

Regione II. — Lombardia.

Pavia — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Montalto.
Febbre aftosa: 199 bovini, in 9 stalle a Vellezzo B., Spessa, Siziano e Cura Carpignano, 15 a Landriano, Miradolo, Battuda.
Bergamo — Id.: 7 a Colese.
Brescia — Id: Vari casi nei bovini a Virle, Quinzanello, Orziano Orzinuovi.
Cremona — Id: 40 in 5 stalle a Gontardo e Robecco.
Tifo petecchiale dei suini: 2 letale, a Soresina
Carbonchio: 4 con 3 morti a Corte dei Frati e Soresina.
Mantova — Carbonchio sintomatico: 1 letale a Villapoma.

Regione III. — Veneto.

Verona — Carbonchio sintomatico, 1 bovino, morto, Grezzana.
Treviso — Carbonchio: 1 bovino, morto, a Chiarano.
Venezia — Carbonchio essenziale: 3 bovini, con 1 morto, a Burano.
Padova — Pleuropneumonite essudativa contagiosa: 1 letale, a Conselve.
Rovigo — Carbonchio: 1 letale, a Bagnolo.

Regione IV. — Liguria.

Porto Maurizio — Affezione morvofarcinosa: 2 a San Remo.
Genova — Febbre aftosa: vari casi a Propata.

Regione V. — Emilia.

Piacenza — Febbre aftosa: a Cortemaggiore.
Pleuropneumonite essudativa contagiosa: 1 letale, a San Giorgio.
Affezione morvofarcinosa: 2 a S. Antonio (abbattuti).
Carbonchio essenziale: 2 letali, a San Giorgio e Podenzano.
Parma — Affezione morvofarcinosa: 1 a Parma (abbattuto).
Reggio — Tifo petecchiale dei suini: 5 letali, a Casalgrande e Novellara.
Modena — Id.: 2 letali, a Mirandola e Maranello.
Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a S. Felice.
Ferrara — Carbonchio: 1 bovino, morto, ad Argenta.
Bologna — Carbonchio essenziale: 2 bovini, morti, a Crespellano.
Tifo petecchiale dei suini: 8 con 7 morti, a S. Agata, Castelfranco, S. Giovanni.
Forlì — Carbonchio: 3 bovini, morti, a Gatteo, S. Arcangelo, Cesenatico.

Regione VI. — Marche ed Umbria

Macerata — Tifo petecchiale dei suini: vari casi a Belforte.
Perugia — Id.: 7 a Nocera.

Regione VII. — Toscana.

Pisa — Affezione morvofarcinosa: 1 a Pisa.

Regione VIII. — Lazio.

Roma — Affezione morvofarcinosa: 1 a Maenza
Scabbie degli ovini: 150 a Poli.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Scabbie degli ovini: 637 a Gagliano Aterno.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Febbre aftosa: 100 bovini, a San Tammaro.
Affezione morvofarcinosa: 2 a Caserta.
Colera dei polli: Domina a S. Giovanni Incarico.
Benevento — Epizoozia dei suini, a Molinara: 25 con 15 morti.

Roma, addì 5 giugno 1891

Dal Ministero dell'Interno

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. Pagliani.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Divisione I — Sezione II — Sotto Segretariato di Stato

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto di cessione in forma privata sottoscritto a Cardiff il giorno 28 febbraio 1891, e registrato in Milano il giorno 11 di marzo 1891 al volume 509, f.° 118, n. 11025, a. p. il sig. David John Morgan a Cardiff cedeva e trasferiva, senza alcuna riserva a *The Floating Metallic Packing Company, Limited*, a Cardiff, tutti e singoli i diritti derivanti dall'attestato di privativa industriale rilasciatogli da questo Ministero il giorno 8 giugno 1889, vol. 49, n. 414, della durata di un anno, a datare dal 30 giugno 1889, prolungato per un altro anno coll'attestato del 24 giugno 1890, vol. 56, n. 157, per l'invenzione dal titolo · Perfectionnements aux garnitures métalliques.

L'atto di trasferimento presentato alla Prefettura di Milano il 14 marzo 1891, fu per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, registrato all'ufficio speciale della proprietà industriale presso questo Ministero al n. 1048 del registro trasferimenti.

Roma, addì 31 maggio 1891.

Il Direttore Capo della 1ª divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

RESOCONTO SOMMARIO *delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di aprile 1891*

A — Risparmi.

	Numero degli uffizi autorizzati	Quantità delle operazioni			Movimento dei libretti		
		DI DEPOSITO	DI RIMBORSO	COMPLESSIVA	EMESSI	ESTINTI	ECCEDENZA degli emessi sugli estinti
Mese di aprile	9	195,815	132,963	328,778	28,407	11,761	16,646
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	47	616,820	347,486	964,306	99,821	22,829	76,992
Anni 1876-1890	4,478	17,829,782	9,431,467	27,261,249	2,963,387	843,427	2,119,960
SOMME TOTALI. . . .	4,534	18,642,417	9,911,916	28,554,333	3,091,615	878,017	2,212,598

	Movimento dei fondi				
	DEPOSITI	Interessi capitalizzati	Somme complessive dei depositi e degli interessi	RIMBORSI	RIMANENZE
Mese di aprile	16,786,711 89	»	16,786,711 89	17,448,840 23	11,413,029 50
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	58,927,272 26	»	58,927,272 26	46,852,114 42	
Anni 1876-1890	1,521,058,022 76	52,118,692 09	1,573,176,714 85	1,272,103,833 87	301,072,880 98
SOMME TOTALI.	1,596,772,006 91	52,118,602 09	1,648,890,609 »	1,336,404,788 52	312,485,910 48

B — Depositi giudiziali.

	DEPOSITI		RESTITUZIONI		RIMANENZE
	Quantità	Somme	Quantità	Somme	
Mese di aprile	2,300	1,979,550 04	5,180	1,341,932 16	486,473 07
Mesi precedenti dell'anno in corso . .	6,263	4,436,778 05	13,537	4,587,922 86	
Anni 1883-1890	192,671	118,232,956 61	347,560	105,313,737 16	12,919,219 45
SOMME TOTALI	201,234	124,649,284 70	366,277	111,243,592 18	13,405,692 52

Roma, addì 31 maggio 1891.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

8ª Estrazione semestrale del 2 maggio 1891.

Distinta delle 2962 obbligazioni al portatore di lire 1000 ciascuna del debito ex Pontificio (5 per cento) 10 agosto 1857 estratte a sorte per l'ammortizzazione nel giorno 2 maggio 1891 a Parigi presso la Banca fratelli de Rothschild a complemento della quota d'ammortamento fissata pel primo semestre dell'anno 1891.

221	223	347	397	478	488
679	691	696	748	756	776
790	845	856	871	883	9[illegible]3
956	1041	1101	1101	1115	1141
1144	1172	1277	1288	1334	1346
1400	1413	1427	1519	1566	1735
1788	1789	1794	1839	1840	1876
1897	1920	1923	1967	1984	2066
2083	2152	2175	2356	2366	2368
2441	2556	2631	2680	2698	2742
2896	3005	3025	3053	3132	3135
3236	3249	3342	3481	3663	3770
3921	3948	3967	3991	4006	4121
4204	4213	4214	4217	4220	4296
4359	4360	4496	4497	4583	4505
4624	4634	4663	4666	4715	4717
4724	4785	4789	4832	4868	4916
5032	5039	5160	5255	5289	5136
5548	5575	5649	5703	5704	5706
5712	5721	5815	6131	6134	6141
6210	6254	6352	6359	6425	6513
6518	6659	6661	6777	6796	6804
6834	6935	6952	6971	7121	7124
7130	7143	7201	7267	7272	7321
7347	7451	7452	7479	7550	7570
7579	7601	7624	7649	7816	7817
7832	7861	7862	7910	8058	8113
8160	8182	8557	8653	8659	8686
8690	8787	8869	8896	8976	9061
9125	9135	9148	9152	9201	9259
9330	9337	9339	9351	9374	9399
9503	9549	9580	9621	9625	9634
9721	9807	10086	10326	10493	10522
10549	10670	10727	10729	10793	10795
10811	10818	10828	10872	10889	10895
10907	10981	11023	11030	11111	11114
11150	11174	11233	11256	11281	11351
11536	11565	11603	11649	11684	11707
11785	11806	11807	11910	11915	11917
11919	11932	11939	11962	12147	12158
12194	12201	12301	12417	12472	12587
12603	12701	12756	12818	12857	12866
12998	12999	13024	13077	13079	13126
13171	13199	13222	13292	13302	13322
13355	13393	13505	13506	13529	13555
13580	13585	13730	13735	13766	13819
13829	13966	13967	14096	14100	14109
14178	14188	14190	14307	14412	14472
14511	14517	14534	14559	14618	14671
14683	14684	14745	14769	14952	15026
15130	15138	15143	15158	15167	15416
15419	15425	15440	15482	15490	15547
15588	15869	15882	15948	15973	16040
16047	16061	16067	16098	16111	16127
16187	16375	16423	16573	16646	16697
16746	16772	16777	16840	16997	17019
17083	17127	17143	17156	17174	17211
17316	17317	17374	17386	17412	17415
17519	17522	17523	17560	17577	17590
17748	17874	17875	17888	17954	17968
17970	17975	18057	18114	18134	18341
18418	18481	18500	18501	18532	18623
18624	18714	18721	18955	18960	18978
18980	19073	19097	19121	19158	19174
19181	19202	19205	19239	19271	19310
19330	19340	19417	19527	19532	19754
19836	19853	19909	19915	19920	19986
20029	20131	20207	20238	20303	20345
20366	20388	20469	20503	20553	20557
20579	20632	20758	20984	21059	21060
21072	21073	21075	21129	21198	21210
21228	21239	21330	21380	21381	21485
21496	21517	21657	21800	21813	21877
21948	21959	22023	22047	22070	22206
22224	22226	22369	22391	22396	22551
22601	22693	22698	22802	23083	23142
23150	23164	23320	23438	23440	23559
23594	23669	23685	23741	23763	23773
23796	23855	23990	24087	24138	24153
24355	24441	24532	24574	24575	24587
24686	24705	24757	24860	25037	25043
25198	25204	25274	25382	25497	25550
25612	25767	25810	25943	26038	26042
26166	26209	26229	26252	26255	26276
26317	26331	26355	26393	26404	26521
26617	26642	26647	26652	26683	26704
26860	26889	26917	26998	27099	27187
27256	27264	27269	27318	27329	27337
27392	27553	27602	27630	27637	27714
27831	27899	27919	27935	27939	28069
28085	28094	28106	28161	28202	28206
28251	28253	28302	28438	28504	28511
28646	28880	28896	28963	28982	28983
28997	29029	29135	29188	29196	29209
29274	29305	29344	29407	29612	29613
29630	29762	29769	29800	29821	29954
29960	30004	30029	30038	30051	30055
30057	30090	30093	30116	30150	30154
30168	30235	30344	30383	30496	30542
30553	30568	30569	30610	30624	30643
30659	30709	30789	31026	31058	31152
31162	31169	31262	31367	31369	31384
31530	31559	31602	31626	31666	31702
31771	31779	31786	31811	31833	31843
31897	31904	32004	32097	32119	32138
32219	32227	32245	32282	32303	32305
32318	32322	32336	32349	32374	32404
32409	32433	32436	32438	32658	32664
32687	32719	32725	32743	32749	32778
32793	32803	32808	32836	32887	32904
33112	33123	33125	33239	33266	33298
33350	33363	33373	33390	33456	33502
33539	33548	33553	33656	33721	33756
33759	33762	33818	33904	33983	34002
34008	34031	34074	34212	34246	34265
34275	34298	34302	34352	34374	34376
34400	34418	34425	34488	34536	34601
34602	34651	34668	34694	34748	34785
34938	34940	34980	34992	35174	35200
35263	35316	35434	35451	35476	35592
35628	35696	35709	35753	35757	35825
35828	35866	35894	35900	36071	36076
36154	36178	36218	36277	36339	36386
36442	36456	36592	36606	36658	36740
36747	36821	36826	36871	36918	36955

36973	37015	37017	37158	37160	37179
37205	37238	37270	37396	37478	37512
37552	37580	37682	37700	37701	37705
37722	37730	37733	37752	37774	37805
37848	37934	38014	38028	38061	38096
38163	38168	38192	38193	38213	38252
38364	38368	38379	38398	38608	38754
38769	38836	38938	38996	39071	39195
39349	39372	39395	39431	39604	39678
39717	39958	39960	40008	40060	40083
40094	40196	40346	40362	40678	40681
40699	40703	40710	40722	40729	40774
40816	41004	41029	41159	41217	41249
41275	41277	41288	41298	41407	41411
41478	41521	41571	41630	41636	41656
41692	41702	41717	41742	41765	41867
41953	42000	42081	42090	42188	42191
42236	42320	42346	42461	42483	42585
42629	42667	42681	42703	42776	42778
42786	42819	42858	42974	43098	43345
43351	43377	43398	43440	43447	43450
43460	43563	43625	43661	43742	43751
43777	43802	43828	43934	43946	43973
44048	44096	44133	44189	44243	44297
44298	44579	44671	44702	44750	44767
44813	44869	44976	44980	44999	45032
45033	45049	45101	45237	45258	45375
45386	45390	45399	45499	45592	45595
45666	45815	45909	45940	45956	46001
46049	46069	46204	46209	46215	46223
46261	46340	46351	46367	46371	46381
46451	46475	46507	46588	46626	46627
46653	46676	46781	46917	46940	46971
46995	46997	47116	47155	47199	47201
47204	47252	47297	47299	47319	47345
47441	47489	47662	47821	47913	48070
48097	48170	48214	48220	48232	48244
48303	48318	48320	48436	48544	48606
48618	48741	48825	48899	48912	48971
48981	48987	49021	49055	49080	49133
49143	49177	49178	49219	49244	49252
49283	49285	49307	49381	49471	49473
49506	49601	49613	49703	49706	49839
49921	49999	50082	50109	50150	50228
50238	50241	50375	50404	50413	50537
50567	50607	50608	50623	50635	50658
50659	50690	50692	50701	50702	50708
50783	50819	50832	50859	51033	51108
51116	51122	51186	51365	51373	51389
51405	51465	51468	51580	51610	51662
51670	51677	51867	51876	51880	51897
51917	51944	51972	52111	52145	52160
52196	52220	52332	52343	52378	52380
52387	52455	52606	52643	52681	52766
52803	52814	53020	53022	53023	53103
53114	53189	53242	53283	53358	53379
53395	53516	53527	53563	53591	53629
53653	53690	53793	53796	53822	53852
53870	53931	53933	53977	53993	54563
54566	54611	54643	54646	54714	54729
54783	54788	54825	55015	55228	55257
55292	55415	55469	55575	55577	55617
55626	55677	55712	55798	55806	55812
56015	56024	56028	56050	56052	56121
56152	56237	56313	56480	56615	56719
56758	56774	56867	56886	56888	56914
56918	56951	57093	57143	57155	57156

57163	57165	57185	57367	57437	57542
57576	57600	57619	57621	57626	57661
57710	57740	57861	57871	57883	57891
57901	57953	57963	57964	58032	58036
58103	58193	58201	58215	58217	58234
58266	58388	58452	58633	58638	58699
58710	58741	58884	58886	58889	58928
58941	58973	59155	59156	59233	59241
59277	59299	59423	59499	59543	59584
59664	59677	59730	59742	59921	59943
59972	60060	60079	60083	60087	60118
60131	60239	60253	60303	60500	60515
60600	60602	60616	60733	60755	60829
60844	60847	60872	60890	60913	60943
60992	61275	61309	61358	61597	61624
61648	61655	61677	61738	61739	61802
61831	61849	61886	61954	61957	61988
62004	62050	62082	62138	62319	62323
62338	62369	62373	62379	62416	62420
62634	62647	62663	62726	62743	62885
62939	62956	63010	63128	63199	63208
63235	63442	63534	63582	63620	63634
63705	63717	63746	63810	63912	63956
64026	64062	64116	64137	64202	64332
64569	64593	64603	64671	64674	64686
64726	64739	64772	64804	64836	64850
64881	64894	64917	64968	64984	65033
65036	65078	65171	65215	65231	65245
65250	65386	65490	65520	65548	65566
65637	65680	65835	65856	65877	65937
66150	66151	66153	66228	66241	66276
66290	66366	66434	66435	66445	66460
66486	66512	66534	66622	66644	66658
66660	66705	66820	66854	66877	66908
66943	67064	67165	67211	67227	67245
67269	67383	67537	67595	67630	67748
67825	68160	68178	68227	68265	68333
68371	68410	68430	68436	68439	68479
68551	68650	68681	68700	68704	68708
68714	68733	68742	68779	68906	68915
68949	68961	69023	69052	69104	69130
69240	69385	69418	69652	69698	69762
69795	69820	69823	69840	69877	69951
70001	70009	70043	70076	70082	70102
70114	70133	70144	70216	70227	70290
70300	70307	70316	70350	70360	70425
70590	70656	70701	70714	70771	70868
70871	70894	70902	70919	70923	70963
71168	71311	71312	71341	71356	71418
71459	71518	71530	71531	71538	71539
71551	71665	71733	71740	71770	71817
71834	71835	71836	71838	71862	71868
71890	71897	71930	71972	72135	72144
72152	72166	72193	72227	72229	72357
72425	72452	72529	72531	72575	72590
72629	72642	72657	72740	72789	72997
73186	73192	73219	73242	73274	73396
73454	73495	73617	73713	73758	73790
73835	73902	73934	73948	73966	73967
73970	74018	74047	74232	74354	74573
74622	74628	74685	74700	74748	74777
74834	74896	74899	74930	74937	75022
75081	75090	75092	75120	75161	75268
75374	75395	75441	75471	75921	75939
76081	76085	76127	76142	76161	76264
76266	76381	76418	76424	76473	76520
76522	76557	76588	76608	76618	76658

76676	76707	76730	76734	76779	76785
76789	76821	76838	76890	76904	77039
77049	77262	77318	77366	77402	77414
77467	77500	77547	77567	77579	77592
77621	77632	77652	77659	77745	77827
77861	77957	78008	78056	78064	78080
78093	78099	78112	78210	78320	78428
78442	78499	78675	78833	78881	78896
78922	78968	79062	79085	79092	79104
79232	79276	79329	79345	79406	79442
79456	79468	79606	79623	79755	79760
79773	79806	79827	79837	79924	79944
79992	80008	80197	80233	80282	80433
80470	80492	80514	80526	80568	80587
80609	80631	80634	80655	80705	80780
80850	80874	80911	80914	80927	80941
80960	80965	80985	81052	81177	81286
81587	81606	81713	81747	81813	82144
82188	82219	82237	82349	82477	82525
82546	82560	82570	82662	82682	82735
82813	82910	82973	82992	83173	83465
83565	83567	83588	83641	83674	83710
83781	83783	83795	83874	83899	83935
83938	83978	83979	84031	84051	84065
84080	84253	84335	84413	84537	84576
84689	84791	84956	85055	85059	85086
85112	85124	85140	85156	85235	85271
85281	85319	85342	85350	85358	85401
85420	85474	85525	85586	85589	85632
85668	85681	85779	85788	85937	86059
86131	86196	86199	86271	86300	86316
86327	86330	86380	86389	86413	86428
86463	86488	86498	86499	86515	86529
86594	86596	86614	86616	86619	86649
86660	86661	86670	86684	86686	86701
86703	86733	86738	86752	86759	86763
86786	86794	86837	86871	86872	86873
86988	87016	87018	87059	87066	87078
87079	87092	87159	87197	87199	87238
87269	87299	87310	87312	87321	87374
87396	87420	87478	87482	87497	87501
87502	87527	87543	87553	87559	87565
87602	87603	87611	87622	87640	87649
87671	87672	87699	87720	87734	87735
87744	87754	87762	87765	87775	87783
87797	87863	87892	87921	87944	87956
87970	87974	87984	88026	88038	88189
88299	88310	88329	88383	88399	88415
88459	88519	88619	88628	88631	88632
88675	88708	88736	88755	88760	88854
88871	88879	88884	88917	88923	88965
89235	89316	89372	89388	89422	89440
89565	89604	89620	89655	89686	89854
89870	89932	89933	89944	89990	90161
90267	90402	90418	90439	90445	90524
90596	90624	90734	90797	90848	90879
90887	90889	90927	90947	90966	91043
91088	91109	91139	91253	91260	91414
91417	91418	91500	91583	91610	91840
91850	91939	91969	92001	92023	92058
92115	92119	92132	92240	92281	92376
92384	92392	92399	92403	92443	92474
92477	92478	92576	92580	92584	92614
92832	92867	92914	92916	93013	93042
93133	93203	93205	93212	93286	93295
93317	93320	93321	93415	93425	93531
93573	93632	93652	93700	93701	93731

93741	93754	93783	93785	93831	93855
93880	93896	94024	94067	94070	94110
94164	94182	94195	94223	94323	94338
94348	94403	94428	94491	94539	94691
94699	94912	94932	95022	95057	95152
95227	95256	95265	95381	95386	95396
95406	95409	95412	95413	95414	95415
95439	95460	95472	95480	95514	95523
95528	95600	95947	95982	95996	96012
96159	96161	96371	96393	96502	96525
96537	96541	96548	96556	96655	96832
96843	96871	96878	96893	97030	97038
97049	97051	97064	97086	97158	97173
97186	97216	97381	97393	97408	97437
97513	97527	97653	97804	97851	97861
97891	97989	97993	98060	98072	98110
98199	98242	98279	98310	98352	98354
98365	98396	98401	98455	98491	98507
98512	98533	98534	98542	98606	98664
98708	98712	98716	98781	98841	98891
98950	98992	98993	98997	99752	99799
99818	99965	100073	100077	100079	100082
100119	100122	100134	100382	100452	100562
100756	100788	100918	101091	101104	101190
101207	101266	101312	101346	101353	101370
101398	101401	101459	101520	101526	101639
101649	101675	101819	101966	101968	102024
102089	102100	102130	102145	102182	102186
102247	102303	102335	102347	102414	102501
102571	102628	102774	102783	102847	103092
103097	103112	103120	103177	103217	103218
103335	103358	103447	103497	103511	103553
103596	103705	103720	103731	103904	103981
104100	104155	104273	104313	104340	104450
104526	104589	104653	104725	104734	104866
104880	104897	104991	104997	105034	105044
105067	105107	105316	105347	105364	105395
105630	105701	105780	105821	105960	106042
106068	106070	106148	106149	106155	106501
106536	106601	106683	106693	106708	106735
106815	106976	106992	107017	107025	107066
107089	107149	107216	107308	107315	107432
107461	107473	107476	107489	107529	107555
107623	107651	107676	107692	107852	107856
107894	107942	107946	107985	108009	108073
108087	108125	108149	108207	108227	108231
108234	108269	108305	108316	108375	108403
108423	108470	108495	108506	108529	108530
108544	108552	108593	108690	108693	108870
108931	108932	108936	108972	109012	109015
109040	109120	109251	109388	109399	109464
109551	109554	109578	109782	109817	109885
109968	110138	110168	110185	110228	110239
110449	110546	110553	110568	110722	110765
110767	110768	110782	110783	110791	110793
110796	110823	110939	111002	111053	111068
111085	111095	111116	111125	111148	111196
111302	111329	111334	111336	111382	111437
111446	111464	111595	111692	111730	111760
111908	111910	111964	112042	112044	112082
112450	112453	112465	112528	112692	112797
112814	112819	112829	112974	113009	113013
113042	113089	113113	113125	113135	113184
113240	113243	113245	113378	113390	113701
113723	113805	113917	113929	114078	114104
114160	114183	114186	114196	114234	114292
114328	114383	114449	114476	114502	114504

114538	114587	114598	114803	114858	114863
114911	114983	114995	115000	115002	115062
115074	115099	115177	115187	115191	115243
115265	115288	115320	115333	115336	115405
115411	115473	115505	115562	115574	115594
115601	115625	115766	115776	115864	115866
115894	115917	115918	116018	116075	116093
116106	116422	116524	116576	116592	116691
116749	116852	116853	116976	117002	117062
117167	117188	117209	117294	117295	117313
117361	117389	117399	117441	117534	117712
117726	117739	117759	117761	117770	117775
117804	117882	118002	118024	118026	118129
118138	118198	118233	118244	118298	118330
118333	118402	118417	118539	118556	118561
118570	118624	118651	118661	118695	118714
118736	118867	118894	118927	118959	119017
119018	119039	119097	119157	119185	119187
119278	119297	119364	119368	119405	119474
119497	119533	119537	119653	119654	119692
119711	119714	119794	119861	119836	119841
119878	119903	119942	119956	120044	120078
120087	120182	120318	120365	120386	120409
120431	120470	120496	120584	120653	120717
120732	120748	120780	120886	120902	121027
121092	121112	121147	121238	121239	121306
121313	121368	121435	121436	121442	121541
121547	121557	121689	121745	121749	121765
121933	121940	121989	122018	122019	122176
122199	122221	122280	122305	122346	122354
122370	122438	122442	122560	122646	122647
122771	122836	122843	122902	122942	122950
123042	123168	123224	123286	123325	123340
123364	123398	123408	123616	123674	123691
123715	123722	123761	123791	123947	123967
123992	124018	124127	124173	124215	124246
124274	124366	124423	124463	124530	124535
124619	124632	124637	124659	124681	124687
124761	124826	124828	124831	124930	124932
124955	125071	125096	125305	125336	125501
125568	125582	125586	125702	125724	125845
125918	125919	125924	125980	126136	126143
126175	126503	126667	126697	126714	126719
126842	126934	126956	126984	127119	127184
127191	127217	127298	127313	127337	127431
127444	127485	127549	127588	127591	127597
127663	127709	127780	127791	127869	127883
127899	127945	127966	127979	128058	128063
128110	128136	128155	128161	128236	128283
128317	128331	128423	128427	128451	128564
128635	128665	128678	128683	128706	128726
128937	128939	128989	129111	129172	129299
129357	129427	129450	129512	129520	129532
129610	129661	129668	129702	129746	129921
129945	129988	130000	130322	130338	130418
130427	130444	130492	130703	130721	130727
130868	131039	131053	131077	131102	131240
131261	131266	131334	131451	131477	131483
131559	131643	131708	131752	131756	131814
131862	131867	131874	131915	131939	132030
132039	132220	132256	132373	132408	132454
132602	132762	132763	132779	132810	132847
132867	132872	132949	132972	133019	133073
133077	133104	133124	133156	133157	133192
133218	133232	133300	133324	133325	133426
133496	133508	133510	133513	133515	133551
133563	133580	133606	133623	133627	133675

133697	133701	133715	133719	133723	133768
133828	133839	133961	133981	133986	134009
134052	134078	134130	134142	134173	134192
134267	134277	134321	134340	134363	134403
134414	134419	134475	134491	134527	134532
134619	134628	134715	134718	134728	134729
134807	134819	134840	134916	134931	134938
134992	135057	135161	135217	135232	135250
135295	135339	135424	135430	135512	135737
135774	135840	135867	135874	135876	135916
135925	135995	136009	136024	136029	136082
136127	136143	136166	136169	136273	136275
136318	136319	136422	136479	136481	136526
136597	136603	136663	136665	136670	136682
136928	136990	136998	137008	137013	137024
137032	137054	137113	137132	137149	137193
137201	137239	137255	137343	137712	137729
137743	137760	137781	137792	137815	137887
137976	138013	138120	138193	138239	138251
138358	138373	138478	138486	138501	138545
138625	138663	138668	138675	138688	138840
139108	139186	139187	139196	139346	139353
139494	139549	139570	139612	139618	139641
139699	139742	139834	139860	139971	139978
139987	140130	140345	140392	140411	140467
140546	140681	140685	140851	140918	140971
140985	140990	141070	141136	141174	141223
141290	141333	141336	141361	141387	141442
141464	141532	141550	141614	141680	141689
141701	141746	141749	141750	141784	141868
141906	141908	141913	141952	141968	141977
141985	142053	142063	142205	142218	142270
142309	142335	142346	142371	142388	142396
142414	142417	142418	142423.		

Le suddette Obbligazioni cessano di fruttare al 31 maggio corrente a beneficio dei portatori, ed il rimborso alla pari del capitale rappresentato dalle medesime sarà effettuato a cominciare dal 1° giugno p. v.; all'*Estero* presso la Banca Fratelli De Rothschild in *Parigi*, nel *Regno* presso la *Cassa del Debito Pubblico*, presso il *Banco di Napoli* e presso le *Tesorerie Provinciali* escluse quella di *Roma* e quella di *Napoli*, in seguito a regolare domanda sopra mandati emessi da questa Direzione Generale, e contro la restituzione delle Obbligazion corredate dalle Cedole non mature al pagamento, cioè dal N. 68 pel semestre al 1° dicembre 1891 e successive.

Roma, il 20 maggio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
GHIRONI.

AVVERTENZA

(*Articolo 194 del Regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870, N. 5942*).

I possessori delle Obbligazioni o delle Cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle Cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle d'estrazione che trovansi affisse nell'Uffizio del Cassiere del Debito Pubblico e negli Uffizi dei Tesorieri e degli altri Contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative Obbligazioni o Cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a far reclamo alcuno, qualora il Cassiere o il Tesoriere paghi l'importare delle Cedole esibite, la cui somma debba, come è disposto dall'art. 211, essere ritenuta sul capitale dell'Obbligazione o della Cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

CONCORSI

REGIA MARINA

Consiglio d'Amministrazione del Corpo Reale Equipaggi

MANIFESTO D'ARRUOLAMENTO

Art. 1.

È aperto nel Corpo R. Equipaggi un arruolamento di 40 furieri (comuni) per la specialità telegrafisti.

Art. 2.

Gli esami avranno luogo entro il mese di agosto p. v. nella sede del 1° dipartimento marittimo a Spezia.

Art. 3.

Gli aspiranti allo arruolamento dovranno presentarne domanda, scritta di proprio pugno su carta bollata da 50 centesimi, al Consiglio d'Amministrazione del Corpo R. Equipaggi in Spezia non più tardi del 15 luglio, indicando in essa il proprio domicilio e l'obbligo di assumere la ferma di anni quattro.

La domanda sarà corredata dei seguenti documenti:

a) Atto di notorietà spedito dal Sindaco sulle dichiarazioni di tre persone informate e degne di fede d'onde consti che l'aspirante allo arruolamento sia cittadino italiano o reputato tale a tenore del codice civile;

b) Atto autentico di nascita, legalizzato dal tribunale, da cui risulti che l'aspirante abbia compiuto il 18° anno di età e non oltrepassato il 35°;

c) Atto di notorietà spedito dal sindaco del domicilio dello aspirante allo arruolamento, sulle dichiarazioni di tre persone informate e degne di fede, d'onde consti che egli non sia ammogliato nè vedovo con prole, se non abbia ancora compiuto il ventesimosesto anno di età;

d) Certificato di penalità spedito dalla Cancelleria del tribunale civile e penale nella cui giurisdizione l'aspirante è nato;

e) Attestato di moralità e buona condotta spedito dal sindaco del comune ove l'aspirante ha domicilio, o dai sindaci dei vari comuni ove egli abbia dimorato durante gli ultimi dodici mesi, portante il visto del prefetto o sotto prefetto.

f) Certificato dell'esito di leva, se sia stata chiamata la classe alla quale l'aspirante appartiene o certificato d'inscrizione sulle liste di leva se a questa egli non abbia ancora concorso.

I militari di 1ª categoria dell'esercito non possono essere ammessi all'arruolamento.

Non possono neppure esservi ammessi quelli di 2ª categoria, se non quando appartengano ad una classe di leva cui manchi soltanto un anno pel trasferimento alla milizia mobile.

Chi produce il foglio di congedo illimitato di 2ª o 3ª categoria, od il certificato dell'esito di leva, è dispensato dal presentare quello di cittadinanza e l'atto di nascita.

Art. 4.

I candidati saranno sottoposti a visita medica presso i Distretti militari, presso le Capitanerie di porto ovvero alla sede o ai distaccamenti del Corpo R. Equipaggi, per accertare che essi si trovino, per la loro costituzione fisica, nelle condizioni stabilite dalle vigenti regole per l'ammissione al servizio volontario nel Corpo Reale Equipaggi.

Prima però di essere ammessi a sostenere gli esami, i candidati saranno sottoposti ad una seconda visita sanitaria alla presenza della Commissione esaminatrice.

Nessun candidato sarà ammesso all'esame se non risulti che legge correntemente con due occhi, e con ciascun occhio separatamente, caratteri di due centimetri alla distanza di cinque metri.

Art. 5.

L'esame di ammissione verserà sulle materie indicate nel seguente programma:

Lingua italiana.

1° Comporre sopra un facile tema, esponendo chiaramente le proprie idee senza gravi errori di ortografia e grammatica e dando prova di chiara calligrafia.

Aritmetica.

1° Operazioni sui numeri interi e decimali — prove di queste operazioni.

2° Sistema metrico decimale — operazioni sulle misure metriche.

Geografia.

1° Definizioni — Continenti, oceani, mari, penisole, isole, arcipelaghi, golfi, baie, rade, porti, stretti, monti, canali, fiumi, laghi, istmi, capi ecc.

2° Italia — suoi confini, monti, fiumi, città e porti principali.

Descrizione sommaria delle sue coste e loro ripartizione fra i tre dipartimenti marittimi.

Fisica.

1° Nozioni elementari di fisica e particolarmente di elettricità.

Art. 6.

I candidati che avranno vinto il concorso saranno arruolati per la ferma di quattro anni con la qualità di furiere e quindi destinati a seguire, come allievi telegrafisti, un corso d'istruzione per questa specialità di servizio.

Art. 7.

Dopo il corso d'istruzione gli allievi saranno tutti classificati furieri telegrafisti *comuni* qualunque sia il punto di merito che avranno riportato nell'esame. Questo punto servirà a determinare per essi l'idoneità al grado di sotto-capo o di secondo-capo, questi gradi però niuno potrà conseguire se non colle norme stabilite per l'avanzamento nella categoria dei furieri, ma senza bisogno di altro esame.

Art. 8.

Gli allievi telegrafisti che durante il corso non fossero giudicati atti a proseguire, oppure non risultassero idonei negli esami finali, verranno rinviati al Corpo Reale Equipaggi per compiervi come furieri la ferma contratta.

Art. 9.

Ai candidati che non fossero stati dichiarati idonei negli esami di ammissione, come pure a quelli che, comunque idonei, non fossero entrati nel numero dei posti messi a concorso saranno rimborsate le spese di viaggio effettivo, considerandoli per questo effetto come marinai del Corpo Reale Equipaggi, e verranno loro corrisposte le competenze dei marinari pel tempo degli esami.

Art. 10.

I servizi che devono disimpegnare i militari del C. R. E. della specialità telegrafisti sono i seguenti:

a) Servizi di telegrafia elettrica, sia stabile che provvisoria tanto a bordo delle rr. navi che a terra occorrenti alla R. marina.

b) Servizi delle stazioni semaforiche siano permanenti che eventuali.

Spezia, 1° giugno 1891.

Per il Consiglio d'amministrazione
l'ufficiale alle leve
G. DEL GIUDICE.

TABELLA

delle competenze annuali dei militari telegrafisti

Capo furiere telegrafista di 1ª classe lire 1296, razione viveri lire 273,75, totale lire 1569,75.

Capo furiere telegrafista di 2ª classe lire 1080, razione viveri lire 273,75, totale lire 1353,75.

Capo furiere telegrafista di 3ª classe lire 828, razione viveri lire 273,75, totale lire 1101,75.

2° capo furiere telegrafista lire 612, razione viveri lire 273,75, totale lire 885,75.

Sotto capo furiere telegrafista lire 504, razione viveri lire 273,75, totale lire 777,75.

Furiere telegrafista lire 288, razione viveri lire 273,75, totale lire 561,75.

Furiere allievo telegrafista lire 288, razione viveri lire 273,75, totale lire 561,75.

Ai militari della categoria telegrafisti, durante il tempo in cui prestano servizio ai semafori, compete pure un soprassoldo giornaliero di lire 1,50 ai Capi di 1ª, 2ª e 3ª classe, di lire 1,00 ai secondi-capi, di centesimi 80 ai sotto-capi e di centesimi 50 ai furieri telegrafisti.

Ogni militare del Corpo R. Equipaggi, raffermandosi dopo quattro anni di servizio effettivo, ha diritto ad un aumento di paga di L. 240 annue. 1

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Il 25 giugno 1891 alle ore 9 ant. avranno principio gli esami di concorso a tre (*) posti di volontariato gratuito per gli impieghi di 2ª categoria (ragioneria) del Ministero degli affari esteri.

L'ammissione agli esami di concorso e gli esami stessi saranno regolati dalle disposizioni contenute nel Regolamento approvato con R. decreto 27 febbraio 1890, n. 6792 (Serie 3ª).

Le domande d'ammissione scritte e sottoscritte di pugno dell'aspirante su carta da bollo da una lira, dovranno essere presentate non più tardi del 15 giugno 1891, trascorso il qual termine saranno respinte. Esse dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

1. Attestato di cittadinanza italiana;
2. Fede di nascita, da cui risulti che l'aspirante non ha meno di 20 nè più di 30 anni;
3. Certificato di aver soddisfatto agli obblighi di leva;
4. Certificato medico comprovante la sana e robusta costituzione fisica;
5. Certificato di aver sempre tenuto una buona ed irreprovevole condotta;
6. Il diploma di ragioniere.

Gli esami scritti e verbali verseranno sulle materie indicate nel programma pubblicato qui appresso.

In nessun caso si ammetteranno al volontariato aspiranti oltre al numero dei posti fissati pel concorso.

Gli esami saranno tenuti al Ministero degli Affari Esteri (palazzo della Consulta).

Al presente concorso sono di preferenza ammessi gli scrivani straordinari già presentemente in servizio presso le Amministrazioni centrali dello Stato che adempiano alle suespresse condizioni.

Gli estranei alle Amministrazioni, saranno ammessi soltanto qualora il numero degli scrivani concorrenti non raggiunga il numero di dieci.

Però anche in questa ipotesi gli scrivani saranno preferiti a parità d'esito d'esami.

Roma, 25 maggio 1891.

(*) *Avvertenza.* — Questo concorso avrà luogo per 3 posti invece che per 2, come era annunziato precedentemente.

PROGRAMMA

dell'esame per l'ammissione degli impiegati di 2ª categoria (Ragioneria) nel Ministero degli affari esteri

PARTE PRIMA.

1. Lingua italiana.
2. Lingua francese.
3. Nozioni generali di geografia fisica e di geografia politica, con speciale riguardo alle circoscrizioni diplomatiche e consolari d'Italia.

PARTE SECONDA.

4. Aritmetica — numerazione parlata e scritta — numeri interi — frazionari — frazioni ordinarie e decimali — numeri complessi — divisibilità dei numeri — operazioni.
5. Equidifferenze — proporzioni — regola del tre semplice e composta — rapporti o ragioni — operazioni sulle proporzioni — annualità e ammortamenti — sconto in fuori — sconto in dentro — sconto composto.
6. Rendita dello Stato — effetti di commercio — conti correnti — assicurazioni — avarie — tara — trasporto delle merci — prestito a cambio marittimo.
7. Regole di ripartizione — di società — azioni industriali — ragguagli d'interesse e di tempo — miscuglio ed alligazione — quantità medie — regola congiunta — cambio — prezzo del cambio — listino del cambio — cambio diretto — cambio indiretto — arbitrato od arbitraggio — monete — loro sistemi e misure in uso presso le principali Nazioni.
8. Algebra — operazioni algebriche — equazioni di 1° e 2° grado — radici quadrate — radici cubiche — logaritmi e loro applicazione.
9. Ragioneria e scritture — teoria delle funzioni amministrative — cenni sulla organizzazione delle varie specie di aziende — materie in amministrazione — inventari — bilancio di previsione — scrittura doppia e logismografia — applicazione di questi metodi alle aziende private — id. alla materia del bilancio e del patrimonio nelle aziende pubbliche — rendiconti finanziari — rendiconti patrimoniali.

PARTE TERZA.

10. Statuto fondamentale del Regno.
11. Legge per la Corte dei conti.
12. Legge e regolamento sulla contabilità generale dello Stato.
13. Principii elementari di diritto amministrativo — di diritto civile — di diritto commerciale.
14. Ordinamento e attribuzioni delle varie amministrazioni dello Stato nel centro e nelle provincie — leggi e regolamenti diplomatici e consolari.
15. Contratti ed obbligazioni.
16. Società commerciali.

Esame scritto.

Un tema tolto dalle materie dell'esame verbale da svolgersi in italiano.

Un tema tolto dalle stesse materie da svolgersi in francese. 3

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso a cattedre nelle scuole tecniche.

In conformità del disposto dell'art. 30 del regolamento approvato con R. decreto 21 giugno 1885, N. 3113, è aperto il concorso per soli titoli alle seguenti cattedre che sono vacanti o potranno rendersi vacanti durante il prossimo venturo anno scolastico nelle scuole tecniche governative del Regno, e cioè di:

Lingua italiana,
Storia, geografia, diritti e doveri del cittadino,
Calligrafia,
Scienze naturali.

I concorrenti che verranno dichiarati idonei, saranno nominati ad una cattedra e riceveranno, nella misura indicata dalla tabella *G* della legge 13 novembre 1859 e delle leggi 30 giugno 1872 e 23 giugno 1877, lo stipendio corrispondente al grado di professore reggente o di incaricato a seconda della materia d'insegnamento.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro domande al Ministero della pubblica istruzione (Divisione dell'insegnamento tecnico), non più tardi del giorno 15 giugno p. v. munite dei seguenti documenti, oltre agli altri che crederanno aggiungere per meglio dimostrare la loro idoneità:

1° Fede di nascita;

2° Attestato medico di costituzione fisica sana, non deforme ed atta alle fatiche della scuola;

3° Fedina criminale ed un certificato di moralità rilasciato dal sindaco del comune, nel quale essi hanno la loro abituale residenza;

4° Titolo legale di abilitazione all'insegnamento cui aspirano;

5° Cenno riassuntivo, comprovato da documenti, della carriera scolastica del candidato.

I concorrenti a cattedre di calligrafia dovranno, oltre ai cennati documenti, presentare lavori grafici eseguiti in relazione alle diverse

parti dei programmi d'insegnamento approvati col Regolamento generale 21 giugno 1885.

Questi saggi grafici dovranno essere posteriori alla data del diploma di abilitazione e, per cura del candidato, ne dovrà essere fatta risultare la non dubbia autenticità con la vidimazione di uffici scolastici od amministrativi.

I documenti che non fossero presentati in originale dovranno essere scritti in carta da bollo e debitamente legalizzati; quelli di cui ai numeri 2 e 3 dovranno avere una data posteriore al 31 dicembre 1890.

Tutti saranno descritti in apposito elenco.

Non è ammesso al concorso chi al 1° ottobre 1891 avrà superato l'età di 40 anni, salvo si tratti di persona che già copra od abbia coperto ufficio governativo, che dia diritto a pensione.

Le domande che perveranno al Ministero dopo il 15 giugno p. v., o che non abbiano i voluti documenti, o che non siano redatte su carta da bollo da lire 1,20, non saranno considerate.

I concorrenti a più cattedre, anche quando queste si riferiscono ad insegnamenti affini, hanno obbligo di presentare tante domande quante sono le cattedre alle quali aspirano, o di unire a ciascuna domanda copia autentica dei titoli corrispondenti, dovendo i medesimi essere esaminati da speciali Commissioni.

I concorrenti indicheranno con esattezza sulla domanda il rispettivo domicilio, affinchè possano essere loro fatte le comunicazioni occorrenti.

Coloro i quali presero parte ai concorsi precedenti, quand'anche abbiano conseguita l'eleggibilità, dovranno ripresentarsi al concorso quando intendano conseguire una cattedra.

Roma, 30 aprile 1891.

Il Direttore Capo
della Divisione per l' insegnamento tecnico
SCARENZIO.

10

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 7 giugno 1891

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Belluno	1|2 coperto	—	26 7	10 0
Domodossola	piovoso	—	23 8	15 2
Milano	3|4 coperto	—	30 2	17 8
Verona	1|2 coperto	—	27 0	19 0
Venezia	sereno	mosso	27 5	18 7
Torino	coperto	—	24 8	18 0
Alessandria	coperto	—	26 8	18 2
Parma	1|2 coperto	—	26 0	17 0
Modena	1|4 coperto	—	25 8	15 8
Genova	3|4 coperto	mosso	28 8	19 7
Forlì	1|4 coperto	—	24 2	11 0
Pesaro	sereno	calmo	24 2	15 7
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	29 5	15 7
Firenze	1|4 coperto	—	31 2	17 2
Urbino	—	—	—	—
Ancona	caligine	calmo	23 0	17 4
Livorno	—	—	27 0	16 5
Perugia	sereno	—	30 9	18 4
Camerino	nebbioso	—	26 1	15 9
Chieti	nebbioso	—	22 8	9 6
Aquila	sereno	—	32 0	15 8
Roma	coperto	—	31 0	17 9
Agnone	sereno	—	30 2	18 1
Foggia	caligine	—	29 5	17 2
Bari	1|2 coperto	calmo	30 8	20 2
Napoli	3|4 coperto	legg. mosso	29 8	18 9
Potenza	1|4 coperto	—	33 3	20 4
Lecce	3|4 coperto	—	31 5	19 0
Cosenza	1|2 coperto	—	28 0	15 0
Cagliari	sereno	calmo	27 6	17 9
Reggio Calabria	1|2 coperto	calmo	25 1	19 9
Palermo	nebbioso	calmo	34 7	16 3
Catania	1|4 coperto	calmo	26 1	19 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	1|2 coperto	calmo	24 0	17 9

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 6 giugno 1891

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 756, 9

Umidità relativa a mezzodì. 40

Vento a mezzodì . . . . . S W debole.

Cielo . . . . 1|2 coperto.

Termometro centigrado { Massimo 31°, 0, Minimo 16°, 1.

Pioggia in 24 ore — —

Li 6 giugno 1891.

Europa pressione alquanto elevata intorno Germania, alquanto bassa occidente, minima Nordest. Breslavia 766; Arcangelo 745.

Italia 24 ore: barometro sensibilmente disceso Centro Sud; qualche leggero temporale Valle Padana, cielo caliginoso Marche ed Emilia. venti deboli, calma.

Temperatura aumentata.

Stamane cielo misto Sud, nuvoloso caliginoso Italia superiore, scirocco sensibile penisola Salentina; venti deboli intorno levante Nord, calma altrove.

Barometro 760 a 761 Nord e versante Adriatico e Jonio; 758 Tirreno.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli primo quadrante Nord, deboli freschi meridionali Sud; cielo vario con qualche temporale.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 6 giugno 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA Massimo delle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minimo delle 24 ore precedenti
Belluno	coperto	—	24 4	17 2
Domodossola	coperto	—	26 8	16 2
Milano	3|4 coperto	—	27 0	17 7
Verona	coperto	—	28 0	18 6
Venezia	1|4 coperto	calmo	25 7	18 8
Torino	coperto	—	25 6	18 6
Alessandria	1|2 coperto	—	27 3	16 7
Parma	coperto	—	27 0	17 6
Modena	coperto	—	27 9	17 6
Genova	1|4 coperto	calmo	23 7	20 2
Forlì	nebbioso	—	26 2	17 5
Pesaro	nebbioso	calmo	21 1	16 7
Porto Maurizio	1|2 coperto	calmo	22 2	18 3
Firenze	1|2 coperto	—	28 4	15 8
Urbino	nebbioso	—	25 1	14 0
Ancona	1|2 coperto	calmo	24 9	18 6
Livorno	coperto	calmo	25 0	17 5
Perugia	1|2 coperto	—	—	18 6
Camerino	1|4 coperto	—	27 1	16 9
Chieti	nebbioso	—	23 0	10 4
Aquila	1|2 coperto	—	30 4	14 8
Roma	3|4 coperto	—	29 9	16 1
Agnone	sereno	—	29 0	18 2
Foggia	sereno	—	28 7	15 1
Bari	1|4 coperto	calmo	26 8	17 9
Napoli	sereno	calmo	28 0	22 2
Potenza	1|4 coperto	—	28 9	16 8
Lecce	sereno	—	30 1	15 6
Cosenza	1|4 coperto	—	33 0	12 4
Cagliari	sereno	calmo	25 2	16 2
Reggio Calabria	nebbioso	calmo	23 9	18 3
Palermo	nebbioso	sereno	30 8	15 0
Catania	sereno	legg. mosso	24 2	17 3
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	1|2 coperto	—	20 9	16 9

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 7 giugno 1891

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì	= 758, 8.
Umidità relativa a mezzodì	= 60.
Vento a mezzodì	Sud moderato.
Cielo a mezzodì	1|4 coperto.
Termometro centigrado	massimo = 25°, 9.
	minimo = 17°, 9.
Pioggia in 24 ore: — —	

Li 7 giugno 1891.

Europa depressione sensibile Francia, estendentesi Alta Italia e Nord Mediterraneo occidentale, pressione piuttosto elevata Sud Russia Scandinavia ed estremo Nordovest. Francia 754 a 755; Kiew Odessa 766.

Italia 24 ore: barometro disceso tre a quattro mill. Nord; qualche nebbia Nord; pioggiarelle Torino; temperatura massima superiore 30° gradi parecchie stazioni Centro Sud.

Stamane cielo nuvoloso nebbioso molte stazioni; venti freschi meridionali Sud continente, deboli varii altrove.

Barometro 760 Sud, 757 Valle Padana.

Mare mosso canale Otranto.

Probabilità: venti freschi meridionali; cielo vario, qualche temporale specialmente Nord; temperatura sempre elevata.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Sabato 6 giugno 1891

SEDUTA ANTIMERIDIANA

Presidenza del Presidente Biancheri.

La seduta comincia alle 10,10.

SUARDO, segretario, legge il processo verbale della seduta antimeridiana di ieri che è approvato.

Seguito della discussione del disegno di legge per l'autorizzazione di spesa straordinaria sul bilancio della guerra.

ARBIB è convinto che questo disegno di legge sia uno dei più importanti, per le condizioni del paese, per le necessità finanziarie, e per i bisogni dell'esercito.

Ora, è necessario un fucile nuovo? Se necessario, il metodo proposto per averlo, è il più opportuno? E di quali mezzi finanziari si può disporre a ciò?

I fucili della fanteria, a detta anche del ministro, son buoni; e se ne hanno 1,500,000.

Ora il nostro esercito, secondo l'organico militare, è di 1,020,000 uomini, che neppure tutti potranno essere mobilitati: e occorre ridurli del 15 per cento.

Data quindi la necessità di una buona riserva di armamenti, non crede l'oratore che nel primo momento occorrerebbero più di ottocento cinquantamila fucili.

Perchè dunque si vorrebbe intraprendere la fabbricazione di un fucile nuovo? Si dice che questo, di invenzione italiana, è ancora migliore; ma se ciò è vero, ciò diventa suprema necessità di difesa; ed il Governo dovrebbe presentarsi alla Camera a chiedere senza esitazione i fondi completi per un completo cambiamento d'armamento. [illegible] la fabbricazione del nuovo fucile [illegible] intraprendere con mezzi così limitati o coll'intenzione di non oltrepassare la somma delle spese straordinarie, il fucile nuovo non potrà aversi che fra 8 o 10 anni.

Una distribuzione graduale e mista di fucili di vecchio e nuovo modello non potrebbe che produrre gravissimi inconvenienti sopra grandi masse di armati.

Vi ha poi anche da considerarsi l'effetto morale su truppe armate di un fucile ritenuto inferiore in confronto di quelle armate del fucile nuovo.

Per impedire codesto effetto, si sarebbe costretti in caso di guerra come lo fu la Germania nel 1870, a lasciare da parte il fucile nuovo ed a distribuire a tutto l'esercito il fucile vecchio.

Se adunque il provvedimento non è necessario, nè urgente, a che affrettarlo nelle condizioni finanziarie presenti e sotto le minaccie di nuovi balzelli?

La fiducia che il Ministero intendesse con ogni sforzo al raggiungimento del pareggio persuase l'oratore a dare il suo voto alla presente amministrazione; ma se ai propositi enunciati non corrispondono i fatti, egli dichiara che sarà costretto a mutare il suo contegno.

Esorta quindi il Governo a differire almeno questa spesa fino al novembre; giacchè allora la situazione finanziaria sarà più chiara e si saprà se sia consentito al Parlamento d'impegnarsi in una spesa di 80 milioni. (Bene!).

DI RUDINÌ, presidente del Consiglio, anch'egli è persuaso, con l'onorevole Arbib, che i bilanci della guerra e della marina debbano subire delle riduzioni; ma si discosta da lui in ciò, che ritiene che le economie fatte su quei bilanci non debbano indebolire la nostra difesa.

L'onorevole Arbib considera il nostro bilancio impotente a sopportare la nuova spesa; ma questa sua obbiezione richiederebbe che si facesse ora la discussione finanziaria. Se questo si vuole, egli non ha difficoltà di anticiparla, purchè rimanga inteso che la discussione non si ripeta sul bilancio dell'entrata.

SANI G. domanda se sia vero che si accampino diritti di privativa sul fucile che si vorrebbe adottare.

Avverte poi che, se si volesse fare la discussione finanziaria in occasione di questa legge, bisognerebbe farla in modo che tutti vi potessero partecipare.

IMBRIANI ritiene necessario udire le dichiarazioni del ministro del Tesoro.

MARCHIORI nota che mancano gli elementi per una qualsiasi discussione finanziaria, e che il ministro del Tesoro può fare soltanto qualche dichiarazione intorno al disegno di legge.

LUZZATTI, ministro del tesoro, ammette che una discussione di finanza debba farsi solamente quando la Giunta del bilancio avrà presentato la sua relazione; ma crede opportuno fare intanto qualche dichiarazione per rispondere ai dubbi sollevati dagli onorevoli Arbib e Imbriani.

Ricorda che il disavanzo a cui il Governo si era proposto di far fronte, raggiungeva la somma di quarantanove milioni; e che si era provveduto con economie e con disposizioni speciali votate dalla Camera o in stato di relazione. Però, quando questi calcoli erano già fatti, il risultato delle entrate ha dimostrato una diminuzione ulteriore di circa 10 milioni.

Dimostra in qual modo il Governo abbia fatto fronte anche a questo disavanzo coi disegni di legge sugli olii pesanti, sulle polveri, sugli impiegati di Roma, notando però che le indennità e il decimo non sono toccati per quelli attuali; sul marchio degli oggetti preziosi; sui magazzini delle privative e qualche altro. Per effetto di questi provvedimenti il disavanzo sarà ridotto a cinque milioni, o giù di lì: e promette che anche questo scomparirà nell'assestamento del prossimo esercizio.

Quindi, dinanzi a questo impegno del Ministero, crede che la Camera possa, con sicura coscienza, votare il disegno di legge, riassumendo tutte le economie e le riforme finanziarie sinora con modesta fermezza operate dal Ministero, e riconoscendo la necessità di severa vigilanza sull'andamento delle finanze.

COLOMBO, ministro delle finanze, tiene a dichiarare che i disegni di legge sugli olii pesanti e sulle polveri, non applicano nuove tasse, ma mirano al risultato solo di evitare le frodi e le sperequazioni fra i contribuenti: e dichiara inoltre che non intende di modificare menomamente principi manifestati da deputati, che cioè si debba provvedere al pareggio con le sole economie non con nuove imposte.

SIACCI afferma che il fucile Wetterli è ottimo e può stare al confronto dei migliori fucili d'Europa. Però ora le cartucce del wetterly pesano più di altre cartucce e quindi, per il munizionamento, il nostro soldato può essere in una condizione d'inferiorità.

Fa poi l'elegio del nuovo fucile, che si vuol costrurre, che per il peso e le altre qualità è il migliore d'Europa.

Risponde poi alle obbiezioni dell'onorevole Arbib il quale ha rilevato gl'inconvenienti di un armamento misto in caso di guerra.

MARCHIORI darà il suo voto favorevole al disegno di legge perchè non crede che la Camera possa assumere la responsabilità di una iniziativa in materia tecnica.

Però domanda se non siano possibili altre economie nel bilancio della guerra, per esempio per quel che riguarda la difesa costiera. Per quest'anno ci possiamo contentare di armare i corpi speciali col nuovo fucile, ma fra uno o due anni sorgerà la grande questione di armare tutto il nostro esercito di prima linea.

PELLOUX, ministro della guerra, risponderà senza entrare nella parte finanziaria.

E prima di tutto dice all'on. Arbib che la forza numerica dell'esercito è assai superiore a quella che egli ha calcolato.

Perciò il milione e mezzo di fucili che abbiamo è appena sufficiente.

Del resto, se non si avesse questa scorta di fondi, non si potrebbe procedere con calmo e sicuro animo al rinnovamento dell'armamento.

Quest'anno si fabbricheranno 50,000 fucili; per l'anno venturo ha intenzione di presentare un apposito disegno di legge sopra tutto l'armamento dello Stato e spera, riducendo altre spese meno urgenti, di potere consacrare una spesa maggiore alla fabbricazione dei fucili.

Crede che il fucile nuovo italiano sia l'espressione più alta dell'arte moderna; anche la baionetta, che vi sarà annessa, è perfezionatissima.

Non ha altro da dire e prega la Camera di approvare il disegno di legge.

Voci. Ai voti! ai voti!

IMBRIANI parla contro la chiusura perchè non crede che la Camera possa votare in coscienza l'adozione di un nuovo fucile che non conosce.

PRESIDENTE mette ai voti la chiusura.

(E' approvata).

IMBRIANI domanda che si faccia la votazione nominale.

PRESIDENTE chiede se quella domanda sia appoggiata da quindici deputati.

(Non è appoggiata).

ARBIB chiede la votazione per divisione.

PRESIDENTE mette a partito la prima parte dell'articolo unico del disegno di legge.

(E' approvata).

PRESIDENTE mette a partito la seconda parte dell'articolo.

(Dopo prova e controprova è approvata ed è approvato anche l'articolo nel suo complesso).

PRESIDENTE dice che oggi nella seduta pomeridiana si voterà a scrutinio segreto questo disegno di legge.

La seduta termina alle 12,5.

SEDUTA POMERIDIANA.

Presidenza del Presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle 2,15.

SUARDO, segretario, legge il processo verbale della seduta pomeridiana di ieri, che è approvato.

Terza lettura del disegno di legge relativo alle rafferme con premio nel regio esercito, e votazione a scrutinio segreto del bilancio del Ministero di grazia e giustizia e del disegno di legge per spesa straordinaria nel bilancio della guerra.

SUARDO, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE si lasceranno aperte le urne.

Hanno preso parte alla votazione:

Accinni — Alli-Maccarani — Ambrosoli — Amore — Antonelli — Armirotti — Artom di Sant'Agnese.

Baccelli — Badini — Barazzuoli — Barzilai — Beltrami — Berio — Berti Domenico — Bertolotti — Bettolo — Bobbio — Bonacci — Borromeo — Bianca — Brin — Buttini.

Cadolini — Calvanese — Capilupi — Capo — Cappelli — Carmine — Casilli — Castelli — Cavalieri — Cavalletto — Cavallotti — Cefaly — Conti — Chiapusso — Chigi — Cianciolo — Cibrario — Clementini — Cocco Ortu — Colombo — Comin — Conti — Coppino — — Corsi — Costantini — Cucchi Francesco — Cucchi Luigi — Cuccia — Curioni.

Damiani — Dareo — D'Arco — D'Ayala-Valva — De Cristofaro — De Dominicis — Del Balzo — De Lieto — Della Rocca — Della Valle — Delvecchio — De Martino — De Puppi — De Salvio — De Seta — Di Blasio Scipione — Di Collobiano — Diligenti — Di Marzo — Di Rudinì — Di San Donato — Di San Giuseppe — Di Sant'Onofrio — Donati.

Fagiuoli — Fana — Falconi — Fani — Faranda — Farina Luigi — Ferracciù — Ferraris Maggiorino — Ferri — Fili-Astolfone — Finocchiaro-Aprile — Fiaùti — Florena — Fornari — Fortunato — Franceschini — Franzi — Frola.

Galli Roberto — Gallotti — Garelli — Gasco — Gentili — Gianolio — Giolitti — Giordano Apostoli — Giorgi — Giovagnoli — Giovanelli — Grimaldi — Grossi — Guglielmi.

Imbriani-Poerio.

Jannuzzi.

Lacava — Laj — Lanzara — Lazzaro — Leali — Lo Re — Lorenzini — Lovito — Lucca — Luciani — Lucifero — Luzzatti.

Marazio Annibale — Marchiori — Marinuzzi — Mariotti Filippo — Marsoili — Martini Giovan Battista — Maury — Mazzella — Mazziotti Mazzoni — Meardi — Mestica — Mezzanotte — Miceli — Miniscalchi — Minolfi — Montagna — Monti — Morelli — Morin.

Napodano — Narducci — Nasi Carlo — Nasi Nunzio — Niccolini — Nicotera — Nocito.

Oddone Luigi.

Pais Serra — Panizza Giacomo — Pansini — Pantano — Papa — Pascolato — Passerini — Patrizi — Pavoncelli — Pelloux — Penserini — Perrone di San Martino — Petroni Gian Domenico — Picardi — Piccaroli — Pignatelli Strongoli — Pinchia — Placido — Plebano — Ponti — Prinetti — Pugliese — Pullè.

Quintieri.

Randaccio — Rava — Ridolfi — Rinaldi Antonio — Rizzo — Rolandi — Romanin-Jacur — Roncalli — Rubini — Ruggieri.

Salandra — Sanfilippo — Sani Giacomo — Sciacca della Scala — Seismit-Doda — Semmola — Siacci — Silvestri — Simonelli — Simonetti — Solimbergo — Squitti — Stelluti-Scala — Strani — Suardo Alessio.

Tacconi — Tajani — Tegas — Testa — Tostasecca — Tittoni — Tommasi-Crudeli — Tondi — Torelli — Tripepi — Trompeo.

Valle Angelo — Vetroni — Vischi — Vollaro Saverio.

Zainy — Zanolini — Zucconi.

Sono in congedo:

Adamoli — Andolfato — Angeloni — Arnaboldi — Arrivabene.

Bastogi — Benedini — Beneventani — Berti Ludovico — Bertolini — Bertollo — Bocchialini — Boselli — Broccoli — Brunicardi.

Calpini — Campi — Capoduro — Casati — Cavalli — Chiesa — Cipelli — Cittadella — Cocozza — Corvetto — Costa Alessandro — Cremonesi.

D'Adda — De Bernardis — De Blasio Luigi — De Giorgio — De Murtas — De Pazzi — De Riseis Luigi — Di Belgioioso.
Episcopo.
Facheris — Farina Nicola.
Ginori.
Luporini.
Maffi — Marinelli — Marzin — Massabò — Maurogordato — Mel — Minelli — Mocenni — Molmenti — Monticelli — Mordini — Murri.
Nicolosi.
Pignatelli Alfonso — Poggi.
Rosano — Rossi Gerolamo — Roux.
Sanguinetti Adolfo — Sanvitale — Sardi — Simeoni — Sineo — Stanga — Suardi Gianforte — Summonte.
Tasca Lanza — Tiepolo — Toaldi — Treves — Turbiglio Giorgio.
Ungaro.
Vaccaj — Valli Eugenio — Villa — Visocchi — Vollaro-De Lieto Roberto.

Sono in missione.

Bianchi.
Cambray-Digny — Casana — Chiala — Chiaradia.
Di San Giuliano.
Ferrari Luigi.
Genala.
Martini Ferdinando.
Gabelli — Gagliardo.
Palberti.
Speroni.

Sono ammalati:

Baroni — Brunialti.
Cagnola — Caldesi.
Puccini.
Tenani — Torraca.

Discussione del bilancio del Ministero della Marina pel 1891-92

Morin, come membro del passato Gabinetto avrebbe preferito o che fossero mantenuti gli stanziamenti del bilancio quali erano, o che almeno fossero diminuiti in proporzioni minori. Non intende però con queste sue osservazioni di fare atto di opposizione alla persona del ministro.

Finalmente può dirsi, e facilmente può approvarsi che la economia di sei milioni e mezzo su questo bilancio, non porti nocumento alla amministrazione della marina; ma l'oratore non può astenersi dal rilevare che questa economia non può fare a meno di ritardare lo sviluppo del nostro programma navale o di nuocere al grado di preparazione alla guerra della nostra armata.

Risparmio si può fare; ed il passato Gabinetto, coi suoi atti, tendeva a raggiungerlo anche in questo bilancio; tantochè gli stanziamenti dei successivi bilanci negli ultimi due anni erano stati sempre, in certa misura, minori. E l'oratore accenna ad alcune disposizioni prese o preparate dall'amministrazione passata per rendere più economici alcuni servizi.

Considerando le riduzioni di spesa proposte con le note di variazioni, osserva che, quantunque esse siano le migliori possibili, pure si traducono in un indebolimento delle forze pronte alla difesa. L'ordinamento marittimo, a differenza di quello di terra, non è suscettivo di un rapido sviluppo e dev'essere in tempo di pace press'a poco corrispondente a quello necessario in tempo di guerra.

Ritiene quindi una pericolosa illusione quella che si possano fare altre e notevoli economie nel bilancio della marina.

Le economie sono tanto meno possibili in quanto il costo e la complicazione delle armi marine va ogni di notevolmente aumentando, e richiedendo tirocinio assiduo e costante da parte del personale.

Ritiene per altro siasi dato eccessivo sviluppo alla difesa costiera disseminandola soverchiamente, e dichiara di essersi adoperato a correggere quell'indirizzo che egli considerava errato.

Stimerebbe preferibile concentrate sulla flotta i mezzi di cui si può disporre, in luogo di disperderli in numerose difese; convinto che in caso di guerra, la flotta dovrebbe affrontare decisamente l'avversario, anche se superiore di forze, in alto mare.

Sa che questa non è l'opinione comune, la quale vorrebbe che la flotta, per conservarsi intatta il più lungo tempo possibile, assistesse impassibile alla devastazione delle nostre coste; ma quale effetto, dice l'oratore, produrrebbe nel paese un simile atteggiamento?

Ancorchè sgraziatamente le sorti ci risultassero avverse, l'oratore non dispererebbe ancora della patria, perchè ha grande fiducia nel valore dell'esercito; ma in quel giorno, dice, invano si farebbe assegnamento sulla difesa costiera.

Conchiude coll'esprimere fiducia piena ed intiera nell'onorevole Di Saint-Bon, il quale non consentirà mai che alla marina si tolga il necessario e, appena sia possibile, le restituirà quello che ora le vien tolto; affinchè la marina militare possa, quando l'ora suoni, tener alto il nome italiano. (Vive approvazioni — Molti deputati vanno a congratularsi con l'oratore)

PUGLIESE spera che il ministro della marina dissiperà il dubbio, espresso tanto dall'on. relatore che dall'onorevole Morin, che le riduzioni proposte possano aumentare il disagio economico diminuendo il lavoro nazionale, e si limita a richiamare l'attenzione del Governo e della Camera intorno alla decadenza della marina mercantile sulla quale tanto assegnamento deve farsi nella eventualità di una guerra.

Dice che la legge dei premi, fatta per impedire l'accennata decadenza, non ha dato finora i risultamenti che se ne attendevano; prega perciò il ministro di vedere se quella legge sia suscettibile di alcuni miglioramenti che l'oratore dettagliatamente accenna.

Invoca una severa disposizione nel codice di marina contro la nave che, avendone investita un'altra, l'abbandona in mezzo al pericolo, e ricorda che disposizioni di questo genere non sono nuove alle legislazioni straniere.

Invoca altresì l'obbligo dei piccoli compartimenti-stagni nelle navi destinate al trasporto dei passeggieri, specie poi viaggi transatlantici. (Approvazioni).

VALLE combatte tutte le economie portate nel bilancio della marina, considerando esiziale alla difesa del paese qualunque riduzione sugli stanziamenti destinati all'armato.

Attenderà in ogni modo le dichiarazioni del ministro, augurandosi che esse valgano a dimostrare che si è potuto conciliare l'interesse delle finanze con quello della flotta che non deve essere indebolita. (Bene!)

BETTOLO esamina in quale misura la parte dei bilanci militari, assegnata all'incremento del naviglio dello Stato, risponda al grado di importanza che nella difesa nazionale ha la nostra potenza marittima.

Considera le difficoltà che le nostre frontiere continentali oppongono ad una invasione terrestre, e dimostra come le nostre coste siano accessibili ad una invasione marittima; accenna alle condizioni che crede necessarie alla nostra armata per impedire simile operazione di guerra, le cui disastrose conseguenze è inutile rilevare.

Parla poi degli elementi delle nostre forze marittime in confronto di quelle del nostro più probabile avversario, e accenna alle imprese che questo potrebbe intraprendere a nostro danno, ed al sistema di guerra che ci converrebbe seguire per renderle vane.

A questo proposito afferma che poco assegnamento la nostra marineria potrebbe fare sopra il materiale che ci hanno preparato, o quello che ci stanno preparando le Convenzioni marittime: conchiude accennando ai mezzi opportuni per dare alla nostra marineria il necessario incremento, senza però imporre nuovi sacrifizi al paese. (Approvazioni — Molti deputati vanno a congratularsi coll'oratore).

IMBRIANI si è inscritto a parlare a favore, per manifestare il grande affetto che ha per la marina nazionale, e la grande stima che ha per colui che ne dirige le sorti.

Trova che attualmente si dà un'importanza quasi esclusiva al Tirreno a scapito dell'Adriatico.

I tre centri della nostra difesa navale essere uno nel Tirreno, un secondo nel Jonio ed il terzo nell'Adriatico, questo fu il concetto dei Romani e quello di Napoleone I.

Riconosce che la difesa del mezzogiorno deve essere concentrata a Taranto, ma sarebbe opportuno avere anche un arsenale nelle vicinanze di Napoli.

E viene ora al personale della nostra marina; crede che esso in genere navighi poco e l'oratore esprime il voto che la nostra bandiera sventoli anche nei mari lontani a tutela dei nostri legittimi interessi.

Trova esagerata la somma impiegata nelle torpediniere e nei siluri la cui efficacia è omai più che dubbia.

Le varie tendenze regionali vanno scomparendo nella nostra marina: tutte le antiche nostre flotte regionali, la genovese, la veneziana, la siciliana, la napoletana hanno delle splendide tradizioni, la marina italiana non ha altra tradizione che quella di Lissa.

Eppure quella giornata non fu ingloriosa, marinai ed ufficiali mostrarono un intrepido valore, rammenta gli episodi gloriosi del *Re d'Italia* e della *Palestro* e di Alfredo Cappellini. (Approvazioni). Dice che la prima nuova grande nave dovrà chiamarsi *Lissa;* e che questa grande nave sarà alla testa della flotta italiana il giorno della vittoria.

DI SAINT BON, ministro della marineria, ringrazia l'onorevole Imbriani per le gentili parole che ha avuto per la flotta e per il ministro della marina.

Non crede opportuno lo stabilimento di un arsenale nelle vicinanze di Napoli.

L'onorevole Imbriani ha detto che la nostra marina naviga poco. Veramente ora il corpo della nostra marina è essenzialmente militare e l'arte principale dei nostri equipaggi consiste nel saper maneggiare i complicatissimi ordegni, che vi sono a bordo di ogni nave.

La navigazione è sempre una parte importante dell'educazione marinaresca, ma non ha più un'importanza esclusiva.

Non è d'accordo con l'onorevole Imbriani nell'attribuire poca importanza ai siluri, essi sono sempre la migliore difesa dei deboli, e nell'ultima guerra civile chilena si sono mostrati efficaci

Risponde all'onorevole Pugliese che si darà lavoro agli opifici nazionali nei limiti ordinari del bilancio.

Quanto alla nostra marina veliera essa si sostiene, vi sono ancora cinquemila marinai che navigano nei bastimenti a vela, e questi per il servizio militare riescono molto più energici di quelli abituati a navigare nelle navi a vapore.

Dice che l'onorevole Morin ha fatto una bellissima esposizione dei progetti dell'amministrazione passata.

Spiega perchè non ha ancora presentato il disegno di legge su l'avanzamento preparato appunto dall'amministrazione passata.

Dice che non nella sola marina ma in tutte le amministrazioni dello Stato prevale ora il concetto delle promozioni rapide, quasi che quelli che sono ai gradi superiori non valessero nulla.

Ha visto che di quelli che nel 1876 aveano il grado di capitano di fregata non resta omai che un solo in servizio fra trentotto: e questi è l'oratore.

Crede che una maggiore stabilità nei gradi sia necessaria ed il disegno di legge, che presenterà sarà inspirato a questo principio.

Crede che il nostro personale tanto di ufficiali che di marinai sia sufficiente per armare tutto il nostro naviglio.

L'onorevole Morin e l'onorevole Bettolo hanno fatto dei piani di guerra ed hanno paragonato le nostre forze con quelle della Francia.

Ora certo non c'è da farsi illusioni, le nostre forze sono rispettabili ma certo inferiori a quella della Francia e dell'Inghilterra, perchè queste nazioni hanno ingegno quanto noi e sono più ricche.

È da osservare che non tutto nella guerra dipende dal numero, vale molto anche l'animo di chi combatte.

I nostri marinai quando sapranno che difenderanno da un'aggressione ingiusta le loro città e le loro famiglie qualche cosa faranno. (Vive approvazioni).

ELIA raccomanda il materiale della nostra marina sul quale crede che le economie sarebbero dannose.

Ha qualche dubbio che sia dannosa l'economia conseguita diminuendo di 2,400 uomini il personale dei nostri equipaggi.

Riconosce l'eccellenza del nostro materiale, ma crede che convenga sempre più perfezionarlo.

Parla poi sull'ordinamento dell'accademia navale, e crede che una vera economia potrebbe conseguirsi abolendo i primi due anni di questa accademia gli allievi dei quali sono dei veri fanciulli, che sono dedicati alla carriera marinaresca dai loro genitori non dalla propria spontanea inclinazione.

Crede che delle profonde modificazioni si possono fare nelle esercitazioni di questi allievi ed anche in quelle dei reali equipaggi; queste modificazioni darebbero delle economie.

Voci. Chiusura! chiusura!

PRESIDENTE mette ai voti la chiusura riserbando la parola al relatore.

(E' approvata).

MORIN parla per fatto personale dicendo che egli aveva chiesto solamente all'onorevole ministro se avesse voluto mantenere la separazione di carriera, che era stabilita nell'antico disegno di legge fra ufficiali naviganti e ufficiali addetti a servizi speciali.

PAIS, relatore, riconosce che, stante la povertà dei nostri mezzi finanziari si è fatto per la nostra marina il meglio che si poteva.

Deplora che più non possa farsi e si associa ai nobili sentimenti espressi dall'onor. Imbriani.

Risponde ad un appunto fattogli dall'onor. Pugliese e conclude augurandosi che la presente discussione possa essere feconda. (Approvazioni).

BRIN parla per fatto personale rispondendo ad una allusione dell'onor. Pais, che pare abbia giudicate dannose alcune economie introdotte nell'amministrazione della marina.

Or la verità è che le economie erano indispensabili e che esse lasciano intatto l'organismo della nostra marina, il taglio essendo stato fatto da un abile chirurgo.

PRESIDENTE dice che nella prossima seduta si passerà alla discussione degli articoli.

Presentazione di disegni di legge.

BRANCA, ministro dei lavori pubblici, presenta un disegno di legge sul Policlinico.

VALLE presenta una sua proposta di legge di iniziativa parlamentare.

PRESIDENTE dà atto della presentazione del disegno e della proposta di legge, che saranno trasmessi agli uffici.

Proclamasi il risultato delle votazioni.

PRESIDENTE proclama il risultato delle votazioni a scrutinio segreto.

Per il disegno di legge: Autorizzazione della spesa di lire 8,600,000 da inscriversi nella parte straordinaria del bilancio della guerra per l'esercizio 1891-92:

Votanti	217
Favorevoli	165
Contrari	52

(La Camera approva).

Per il disegno di legge: Modificazioni ad alcuni articoli della legge sul reclutamento del regio esercito relativi alle rafferme con premio.

Votanti	217
Favorevoli	173
Contrari	44

(La Camera approva).

Per il disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e culti per l'esercizio finanziario 1891-92.

Votanti	217
Favorevoli	173
Contrari	44

(La Camera approva).

Discussione riguardante l'ordine del giorno.

DI RUDINI' presidente del Consiglio, propone di tenere seduta domani domenica per continuare a discutere il bilancio della marina ed essendoci tempo cominciare la discussione del bilancio d'agricoltura.

PRESIDENTE si associa alla proposta del presidente del Consiglio e propone che la seduta cominci al tocco.

(Così rimane stabilito).

Presentazione di domande d'interpellanza.

PRESIDENTE annunzia le seguenti domande di interpellanza:

« Il sottoscritto desidera interpellare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica sulla soverchia libertà lasciata agli ispettori scolastici di mutare i testi delle scuole elementari con grave danno della istruzione e delle famiglie.

« Molmenti ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro delle finanze sull'applicazione della sovrimposta dei centesimi addizionali a vantaggio delle Provincie e dei Comuni in rapporto alla effettuata cessione dell'imposta erariale sui fabbricati.

« Ruspoli ».

Dice che saranno comunicate ai ministri dei lavori pubblici e delle finanze.

Svolgimento di un'interrogazione.

BRANCA, ministro dei lavori pubblici, dice che può rispondere subito alla interrogazione presentata ieri dagli onorevoli Giovagnoli e Tomassi sulla Roma-Sulmona-Tivoli.

Crede che gl'interessi generali della linea e quelli della maggior parte dei Comuni, considerato anche il reddito chilometrico della linea stessa, consiglino il Governo a non prendere l'iniziativa perchè l'orario attuale sia mutato.

GIOVAGNOLI replica mostrando la convenienza di accrescere un treno.

BRANCA, ministro dei lavori pubblici, studierà la questione e vedrà se potrà assecondare i desideri dell'onorevole Giovagnoli.

La seduta termina alle 7,20.

RESOCONTO SOMMARIO — Domenica 7 giugno 1891

Presidenza del presidente BIANCHERI.

La seduta comincia al tocco e 20 minuti.

DI SAN GIUSEPPE, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta pomeridiana di ieri che è approvato.

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE annunzia che la Giunta delle elezioni ha riconosciuto non contestabili le elezioni del 1° Collegio di Bergamo nella persona dell'onorevole Lochis e del 1° di Napoli nelle persone dei deputati Afan de-Rivera e Pasquale Billi. Li dichiara quindi eletti salvo casi di incompatibilità.

Interrogazioni.

NICOTERA, ministro dell'interno, risponde ad una interrogazione del deputato Miniscalchi circa un terremoto accaduto a Verona e luoghi circonvicini.

La scossa fu fortissima, lunga, vorticosa. Molto lo spavento, pochi i danni. Danni gravi di fabbricati si ebbero a Tregnago, Badiacalavena e Margenigo ove si deve deplorare una vittima e parecchi danni di fabbricati. Ha spedito soccorsi, ma si riserva di provvedere ulteriormente occorrendo.

MINISCALCHI ringrazia il ministro della notizia data e del soccorso spedito;

Confida che il ministro provvederà pei bisogni che si manifesteranno ulteriormente.

AFAN DE RIVERA giura.

LOCHIS giura.

Seguito della discussione del bilancio del Ministero della Marina.

PAIS-SERRA, relatore, intende chiarire alcuni suoi concetti non bene interpetrati; e specialmente riguardo alle economie, che quanto al Ministero della Marina egli vuole che non siano tali da diminuire per niente la potenzialità della nostra armata. Trova necessario il sistema delle economie, ma confida che non si voglia esagerare.

Rileva la necessità di mantenere l'armata in tutta la sua potenzialità; e invita quindi il ministro a considerare il numero degli operai degli arsenali, che passano i 18,000, e non tutti lavorano.

Confida che il ministro porterà la sua attenzione su tutto ciò che vi ha di esuberante nella Amministrazione, onde procedere risolutamente alle riduzioni utili e necessarie per la finanza e per la stessa forza dell'armata (Benissimo).

PRESIDENTE. Si passerà alla discussione dei capitoli.

(Sono approvati fino al 9).

PANSINI parla sul capitolo 10 — *Marina mercantile.* — Deplora che si vogliano estendere alle piccole imbarcazioni, le disposizioni gravissime del Codice di marina mercantile.

Crede che tutto questo sia eccessivo, e confida che rivedendosi il Codice della marina mercantile si correggano quelle parti che o son troppo gravose o di impossibile esecuzione.

DE SAINT-BON, ministro della marineria, consente in generale nelle osservazioni fatte dall'onorevole Pansini, insistendo però nella necessità di mantenere una stretta disciplina.

Dichiara che procurerà che la Commissione per le proposte di modificazioni al Codice di marina mercantile sia composta dalle persone più competenti.

(Sono approvati i capitoli dal 10 al 23).

PLACIDO parla sul capitolo 24: *Personale contabile della marina militare.* Riconosce che si è migliorata la sorte degli amanuensi. Chiede però che si tolgano le limitazioni e condizioni di età e di esame per l'ammissione fra i duecento in pianta stabile; dappoichè tutti i rimanenti sono buoni e valenti e meriterebbero di ottenere la posizione che si è fatta agli altri.

DE SAINT-BON, ministro della marineria, dichiara che non intende di far di più di ciò che è stato fatto per gli amanuensi, che non sono altro che buoni scritturali, i quali perchè maneggiano bene una penna non sono certo da distinguersi da altri eccellenti operai che maneggiano ottimamente gli strumenti del loro mestiere.

Non crede neppure che sia dell'interesse di questi scritturali di essere nominati impiegati dello Stato; come non crede che sia dell'interesse dello Stato di dar loro tale qualità. Ad ogni modo il ministro dichiara che ha lasciato le cose quali erano; ma non intende certo di fare di più.

PLACIDO esclude che gli amanuensi si possano confondere con gli operai, poichè il loro lavoro è diverso ed è lavoro intellettuale. Quindi non comprende come non si voglia far loro il trattamento dovuto, limitandolo a soli 200 fra loro.

PAIS-SERRA, relatore, raccomanda al ministro che i cambiamenti di organico non sieno fatti con leggi di bilancio, ma con provvedimenti legislativi speciali.

Confida che nella presente questione il ministro si ispirerà ad equità per togliere la sperequazione che vi è tra i duecento amanuensi impiegati e gli altri.

DE SAINT BON, ministro della marineria, insiste nel fatto che gli amanuensi sono operai tali e quali come gli altri. Terrà conto delle osservazioni del relatore.

(Si approvano i capitoli dal n. 24 al n. 31).

VISCHI parla sul capitolo 32: *Carbon fossile per la navigazione.* Crede che su questo capitolo, che porta una spesa di due milioni, si sarebbe potuto far qualche economia, se è rimasto qualche importante residuo di provvista degli anni passati.

Espone quindi dei dubbi sulla bontà del sistema seguito dal ministro per riguardo ai noli di trasporto, circa il quale non trova sufficienti dilucidazioni nella relazione.

CAVALLETTO ricorda alcuni esperimenti fatti recentemente circa l'uso della lignite e chiede se si potesse utilizzare per la marina; come pure se si potesse trar partito per mezzo della elettricità della forza sviluppata dai motori idraulici.

PAIS, relatore, assicura l'onorevole Vischi che l'amministrazione della marina procede nell'acquisto e nel trasporto del carbone se-

condo la legge di contabilità e con una regolarità irreprensibile; che l'aumento del carbone deve attribuirsi esclusivamente agli scioperi avvenuti nel Belgio ed in Germania — i quali hanno prodotto maggiore richiesta dei carboni inglesi; — e che la provvista che si propone è strettamente conforme al bisogno.

DE SAINT-BON, ministro della marineria, dichiara che non può mutare il sistema dei noli, non solo perchè è imposto dalla legge di contabilità, ma anche perchè è il migliore che si possa seguire.

Dimostra poi che il prezzo che si è pagato per il carbone non deve considerarsi eccessivo, giacchè la marina deve acquistare quello della migliore qualità e perchè non fa fumo e perchè con poca quantità, e quindi con economia di spazio, si ottiene lo stesso effetto che con altri carboni utilizzabili dalle industrie.

Dichiara all'onorevole Cavalletto che ha dispósto perchè si facciano esperimenti sulla lignite; sebbene non abbia grande fiducia che la marina da guerra possa sostituire quel combustibile al carbon fossile.

VISCHI non è perfettamente convinto che non si possano ottenere, per il trasporto dei carboni, condizioni più vantaggiose di quelle che siansi finora conseguite.

MENOTTI domanda se non si potrebbero utilizzare a questo scopo i bastimenti che ritornano all'Elba vuoti dopo aver trasportato il minerale in Inghilterra.

DE SAINT-BON, ministro della marineria, studierà l'argomento.

(Approvansi i capitoli dal 32 al 33).

ELIA domanda se il ministro intenda accogliere le osservazioni che egli ha fatto ieri per l'ammessione all'Accademia navale.

DE SAINT-BON, ministro della marineria, promette che studierà se si debba mutare l'ordinamento presente.

ELIA fa osservare, che si potrebbe ricavare un'economia sopprimendo i primi due corsi dell'Accademia.

DE SAINT BON, ministro della marineria, ricorda all'onorevole Elia che questi due corsi furono introdotti da non molti anni; ci saranno quindi state ottime ragioni per farlo.

(Approvansi i capitoli dal 34 al 43).

CLEMENTINI prega il ministro di proporre una legge interpretativa della legge 1° giugno 1882 per assicurare la insequestrabilità dei salari degli operai degli arsenali marittimi anche agli operai dell'arsenale di Venezia.

CAVALLETTO, prendendo argomento da alcune parole dell'onorevole relatore, esorta il ministro ad andare assai cauto nel licenziare o pensionare operai.

Raccomanda poi il più perfetto accordo con l'Inghilterra.

PAIS, relatore, intende che gli interessi delle classi lavoratrici si debbano tutelare o propugnare fino a che per altro non contrastano con quelli della nazione; ma è convinto sia eccessivo il numero degli operai negli stabilimenti marittimi, e che converrebbe sopprimere il lavoro a cottimo.

CAVALLETTO nota che, pensionando operai, non si fa che una economia illusoria.

DE SAINT-BON, ministro della marineria, assicura l'onorevole Clementini che terrà in serio conto la sua proposta.

Procurerà poi di non sostituire gli operai che per varie ragioni vengono a mancare, per scemarne il numero.

Non crede però conveniente sopprimere il lavoro a cottimo.

(Approvansi i capitoli dal 44 al 52).

D'AYALA-VALVA crede che, senza punto danneggiare gl'interessi di Napoli, si dovrebbe fare in modo da impedire che rimangano improduttivi i venti milioni che si sono spesi finora nell'arsenale di Taranto.

Occorre perciò che il Governo respinga influenze le quali furono sempre perniciose. (Vive approvazioni)

RUGGIERI si unisce al preopinante nel raccomandare che si utilizzi l'arsenale di Taranto, lamentando che gli operai di quella città non siano adoperati nei lavori dell'arsenale e che il Governo non abbia aiutato efficacemente la costruzione di case operaie in Taranto.

DE SAINT-BON, ministro della marineria, risponde all'onorevole D'Ayala che non si possono mandare numerosi operai dove manca il modo d'alloggiarli, e che i lavori dell'arsenale si continuano nella misura consentita dal bilancio.

Sarà poi lieto se l'onorevole D'Ayala troverà una soluzione che non danneggi gl'interessi di Napoli.

All'on. Ruggeri infine fa osservare che il primo dovere del Governo è quello di occupare i suoi operai, che l'onorevole relatore stima già troppo numerosi.

D'AYALA-VALVA ripete che, senza chiedere aumento di spesa, desidera che si trovi modo di utilizzare i lavori già fatti.

PAIS, relatore, ritiene indispensabile provvedere alla difesa dell'arsenale di Taranto.

Ripete poi le idee manifestate sull'esuberanza degli operai negli stabilimenti marittimi.

DE SAINT BON, ministro della marineria, esclude recisamente che il numero degli operai sia eccessivo.

PAIS, relatore, avverte che le sue osservazioni sono dettate esclusivamente dal desiderio che si trovino maggiori somme da dedicare alla riproduzione del naviglio.

(Approvansi gli ultimi capitoli, l'insieme delle spese in lire 111,210,468.48, e l'articolo unico del disegno di legge).

Discussione del bilancio d'agricoltura e commercio.

JANNUZZI lamenta le poche cure che tutti i Ministeri hanno avuto sempre per l'agricoltura che, in Italia, nel progresso generale, è rimasta stazionaria, ed è in condizione inferiore a quella d'ogni altro paese civile.

La mancanza di cure per l'agricoltura rende indispensabile una enorme importazione di cereali, malgrado le statistiche dimostrino che gli operai e i contadini ne consumano una quantità minore che negli altri paesi, tranne la Svizzera.

Accenna alla scemata produzione dell'olio, e alla grave diminuzione delle industrie armentizie, e domanda quando sarà condotto a termine il grande acquedotto pugliese che costituisce una vera necessità.

Per provvedere a questo stato di cose, occorre, a suo avviso, attirare alla terra il capitale e con equo interesse; attuare la legge del credito agricolo mediante le cartelle agrarie; diminuire le tariffe ferroviarie pel trasporto dei prodotti agricoli; migliorare e crescere di numero le scuole di agricoltura.

Inoltre crede che le rendite di molte Opere pie potrebbero essere destinate all'insegnamento agrario.

Si manifesta favorevole al concetto del disegno di legge dell'onorevole Giovagnoli sull'enfiteusi; e dichiara di rimandare a dopo la discussione del bilancio la sua interpellanza sulle scuole di agricoltura e di arti e mestieri.

VALLE è di parere che il miglioramento della finanza e dell'economia nazionale debba cercarsi nel progresso dell'agricoltura e delle industrie che vi hanno attinenza.

Dubita che le nostre scuole pratiche d'agricoltura rispondano allo scopo per cui furono create, sia per la soverchia teoria nei programmi, sia per la rètta troppo elevata.

Eguale dubbio solleva per le stazioni zoologiche ed enologiche, sia per il loro ordinamento che per la loro ubicazione.

Lamenta che nulla siasi ancora fatto per la esecuzione della legge 3 luglio 1883 sul bonificamento dell'agro romano, e invita il ministro a riguadagnare il tempo perduto, però modificando la legge secondo i precetti che l'esperienza ha suggeriti.

Dice inoltre essere necessario facilitare ai proprietari di terre il modo di procurarsi il denaro occorrente alle bonifiche; e in massima si dichiara favorevole alle proposte dell'onorevole Giovagnoli e dell'onorevole Fortis.

Prega il ministro di esaminare la questione della inalienabilità, almeno di una parte, dei terreni demaniali di Follonica, essendo convinto che almeno 2000 ettari potrebbero essere coltivati e venduti.

Lamenta, perchè irrazionale, la diminuzione portata allo stanziamento per le razze equine, e dichiara che proporrà sia ripristinato.

Parla del servizio delle miniere e specie di quelle di lignite, molte

delle quali, e buonissime, esistono in provincia di Grosseto; e invita il ministro a profittare di recenti esperimenti per studiare l'impiego della lignite nelle ferrovie.

Crede che a certe industrie si sia data soverchia estensione; ma occorre mantenerle, sia per il bene degli operai, sia per la emancipazione dello Stato dalla industria straniera.

Domanda per ultimo al ministro se intenda prepararsi a concludere trattati internazionali che, a parte le opinioni di scuola, possano portare quei vantaggi che l'Italia si aspetterebbe dallo svolgimento delle sue forze economiche. (Bene! Bravo!).

TITTONI presenta la relazione sul disegno di legge per provvedimenti ferroviari per la città di Roma.

PONTI fra le economie portate per necessità finanziarie deplora quelle portate al capitolo 27: *Classi agricole - Studi e ricerche intorno alle condizioni dell'agricoltura*, il cui stanziamento già esiguo di lire 45,000 è stato ridotto a 30,000 lire.

Non vede stimoli proporzionati alla necessità di studiare e promuovere il miglioramento delle classi agricole, le quali non potranno giovarsi delle riforme di indole sociale presentate dal Governo.

La legge sugli infortuni, quelle sul lavoro delle donne e dei fanciulli, e tutte le altre che tendono a tutelare i lavoratori, non riguardano disgraziatamente quelle classi.

La beneficenza rurale si è svolta qua e là per iniziativa di privati; ma non trova nei poteri pubblici nè incitamento, nè aiuto; mentre una organizzazione più razionale e democratica del credito agricolo ed altre istituzioni consimili, sviluppando anche il mutuo soccorso, potrebbero alleviare molti mali.

Quando non si provveda in tempo, quelle manifestazioni che si deplorano fra gli operai delle città, si avranno, e più terribili assai, fra i lavoratori della campagna. Il provvedere è ora questione di giustizia, di previdenza e di conservazione sociale. (Benissimo! Bravo!)

PERRONE DI SAN MARTINO rileva come, in generale, gli aggravi vadano a colpire l'agricoltura. Questa però quasi unica ricchezza d'Italia deve essere sviluppata nel modo più consono alla sua stessa natura, applicando, cioè, le culture alla diversa qualità ed attitudine dei terreni.

Espone quindi le sue considerazioni sui rapporti tra il capitale e la coltivazione dei terreni, rilevando la necessità di estenderli e migliorarli ove sono già, e di suscitarli là ove ancora non esistono, favorendo anche i trapassi di proprietà ed in questo potrebbe aver molta parte anche il ministro di grazia e giustizia, che l'oratore invita a studiare la questione.

Propugna la istituzione di nuove scuole speciali per l'agricoltura che, migliorando ed aumentando le cognizioni dei lavoratori e dei piccoli proprietari, procurano il miglioramento materiale di questi ed anche il progresso dell'agricoltura stessa.

Nè, per prendere questi provvedimenti, conviene partire da criteri di prevenzione di manifestazioni socialistiche, ma dal criterio della giustizia. (Bene!)

JANNUZZI chiarisce il suo concetto circa le scuole di agricoltura, e circa l'usura in opposizione ad affermazioni dell'onorevole Perrone.

PANTANO svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a provvedere, con opportuni provvedimenti, perchè il Banco di Sicilia venga in aiuto dell'industria mineraria dello zolfo con la istituzione di *Magazzini generali di deposito*, che permettano a quell'industria di usufruire del doppio beneficio dei *warrants* e di anticipazioni a mite interesse.

« Pantano, Colajanni. »

Dice che in Sicilia avviene da qualche tempo questo fenomeno che la produzione dello zolfo è cresciuta, è cresciuta pure moltissimo l'esportazione di questo genere, intanto negli ultimi anni i prezzi sono molto abbassati.

Ciò si deve in parte alla mancanza dei capitali, in parte ad indegne speculazioni.

Intanto negli ultimi mesi la diminuzione della produzione, effetto dei altissimi prezzi, produsse un benefico rialzo.

Ma questo rialzo è ora minacciato di nuovo dalla speculazione, ed il produttore che ha già aumentato la ricompensa della mano d'opera si trova seriamente minacciato.

Rimedio a ciò sono i magazzini di deposito, che libererebbero i produttori dall'obbligo di vendere in giornata alle stazioni, inoltre essi potrebbero ritirare i *warrants* o titoli della merce depositata, negoziabili in borsa.

Il Banco di Sicilia potrebbe con pochissima spesa impiantare questi magazzini di deposito.

Aspetta dal ministro una parola rassicurante, che basterebbe a confortare fin d'ora i produttori di zolfo.

CUCCHI L. raccomanda di affrettare i lavori del censimento, fa rilevare come più di una dozzina di leggi rimangano in sospeso fino alla nuova operazione del censimento.

VALLE parla per fatto personale in risposta all'onorevole Perrone di S. Martino.

PRESIDENTE dà facoltà di parlare all'onorevole ministro di agricoltura e commercio.

Voci. A domani.

PRESIDENTE dice che il seguito di questa discussione è rimandato a domani.

Presentazione di domande d'interrogazione.

PRESIDENTE dà notizia delle seguenti domande d'interrogazione.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dell'interno sulle ragioni per le quali ha ordinato telegraficamente al prefetto della provincia di Ancona di ritirare dal Tribunale, dove era depositato per gli effetti della perizia giudiziale, il progetto del nuovo campo di tiro e segno della Società mandamentale di Fabriano, reso esecutivo col regio decreto del 25 marzo 1891, conforme alla legge sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità.

« Stelluti Scala ».

Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e telegrafi per conoscere se intenda migliorare gli orari postali da e per la Sardegna coordinandoli cogli orari ferroviari in vigore.

« Merello ».

« Domando d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze intorno all'applicazione che gli intendenti di finanza fanno dell'art. 9 della legge 11 luglio 1889 relativo alla imposta sopra i fabbricati.

« Vischi ».

Dice che saranno poste all'ordine del giorno.

Dichiarazioni del ministro d'agricoltura.

ADAMI domanda al ministro d'agricoltura quando presenterà un disegno di legge per unificare la nostra legislazione sulla caccia. Dice che questo disegno di legge sarebbe urgentissimo, perchè le nostre campagne si vanno sempre più spopolando d'uccelli.

CHIMIRRI, ministro di agricoltura e commercio, risponde che al più presto possibile presenterà il disegno di legge, che attualmente si sta studiando, richiesto dall'onorevole Adami.

ADAMI ringrazia e dice che provvisoriamente si potrebbe sospendere l'esercizio della caccia per due anni.

CHIMIRRI, ministro di agricoltura e commercio, osserva ciò non essere possibile.

La seduta termina alle 6,35.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

ROMA, 7. — I giornali hanno pubblicato una lettera dal sig. Millevoye circa i rapporti tra l'Italia e l'Inghilterra, nella quale sono riprodotte comunicazioni che il signor Millevoye sarebbero state fatte dal Principe Napoleone.

Siamo autorizzati a dichiarare che tali comunicazioni, se pure sono

state esattamente intese, non rappresenterebbero che gratuite e personali supposizioni del defunto Principe, al quale sono attribuite.

ROMA, 7. — Da Domodossola, Belluno, Milano, Parma, Modena, Ferrara, Firenze e Verona fu segnalata all'Ufficio Centrale Meteorologico una scossa di terremoto avvenuta nella scorsa notte alle ore 2. Solo Verona e Belluno l'annunziano come scossa forte ondulatoria Sud-Ovest, Nord-Est.

VERONA, 7. — Stanotte, alle ore 2, vi furono tre fortissime scosse di terremoto precedute da rombi.

Grande panico. La popolazione è fuggita all'aperto.

La vice-direttrice del Collegio degli Angeli è morta dallo spavento. Alcuni camini sono caduti.

A Marcenico sono crollate 3 case e vi sono 3 vittime.

A Tregnago moltissime case sono crollate.

Si parla di danni in quasi tutta la provincia.

Stamane alle 6 vi fu un'altra scossa di terremoto.

VERONA, 7. — Fu danneggiato dal terremoto il campanile della chiesa di San Zeno.

A Badia Calavena caddero alcune case; altre sono danneggiate. Furono estratte vive dalle macerie diciassette persone.

Nessuna vittima.

PAVIA, 7. — Stanotte, alle ore 2,5, vi fu una scossa ondulatoria di terremoto sensibilissima, che ha durato 15 secondi.

VENEZIA, 7. — Stamane alle ore 2,8 ci fu una scossa fortissima di terremoto.

In città non vi fu nessuna disgrazia.

MILANO, 7. — Nella scorsa notte, alle ore 2, fu avvertita una forte scossa ondulatoria di terremoto.

Nessun danno.

PADOVA, 7. — Alle ore otto ant., fu scoperta una lapide commemorante il principe Amedeo sulla facciata del palazzo Capodilista, ove soggiornò nel 1866.

Intervennero alla cerimonia tutte le autorità civili e militari, la banda cittadina, le associazioni con bandiere, ed una grande folla.

Parlarono applauditi il sindaco Giusti ed il conte Capodilista.

Alle ore 9 ant. ricorrendo l'anniversario dello Statuto, in piazza Vittorio Emanuele vi fu la rivista delle truppe del presidio.

Vi assisteva una grande folla.

La città è imbandierata.

NAPOLI, 7. — La città è imbandierata ed animatissima in occasione della festa dello Statuto.

Le navi portano la gran gala di bandiere.

Il tempo è splendido.

Una folla enorme assistette alla rivista del presidio passata dal generale Avogadro.

La Regina, il cui arrivo fu salutato dalle artiglierie del Castello e delle navi, assistette alla rivista in vettura.

Il Principe di Napoli sfilò alla testa del primo reggimento di fanteria.

S. M. e S. A. R. furono acclamatissimi.

Stasera, suoneranno le musiche su tutte le piazze e saranno illuminati gli edifici pubblici.

MILANO, 7. — Stamane, ricorrendo la festa dello Statuto, furono passate in rivista le truppe della guarnigione.

La città è imbandierata e festante.

Stasera, suoneranno le bande nei centri principali.

RAVENNA, 7. — La città è imbandierata per la Festa nazionale.

Il generale Tournon ha passato in rivista le truppe del presidio, comandate dal generale Morozzo della Rocca.

Grande folla assistette alla rivista.

REGGIO EMILIA, 7. — La città è imbandierata e festante per la Festa nazionale.

Alle 9 ant. vi fu rivista della guarnigione in piazza Cavour. Erano presenti le autorità.

TORINO, 7 — Per la festa dello Statuto, gli edifizi pubblici, i Circoli ed i Consolati sono imbandierati e furono sparate salve d'artiglieria.

Il generale Bruzzo, accompagnato dal Conte di Torino e con un brillante seguito, passò in rivista le truppe, che sfilarono davanti alla loggia reale ove avevano preso posto la Duchessa di Genova, il Duca degli Abruzzi e le autorità.

Stasera vi sarà illuminazione.

La città è animatissima.

RAVENNA, 7 — Nella notte scorsa, alle ore 2, fu sentita una leggera scossa ondulatoria di terremoto.

MILANO, 7 — Il conte Nigra, venuto a Milano per affari suoi particolari, si trattiene qui fino al 9 di questo mese.

BUENOS-AYRES, 7 — La Banca Francese ha riaperto gli sportelli.

FERRARA, 7 — Alle ore 7 ant. fu avvertita qui una forte scossa ondulatoria di terremoto, accompagnata da rombo, in direzione dal sud-ovest al nord-est.

La popolazione è allarmata.

ESTE, 7 — Stamane, alle ore 2,10 vi fu una forte scossa di terremoto sussultoria ed ondulatoria.

Molto allarme.

Nessuna disgrazia.

VIENNA, 7. — L'Imperatore consegnerà il 13 corr., in forma solenne, al cardinale Gruscha, arcivescovo di Vienna, la berretta cardinalizia.

TRAPANI, 6. — E' arrivata la seconda divisione della squadra, comandata dal contrammiraglio Turi.

MANTOVA, 7. — Alle ore 2,10 ant. vi fu una fortissima scossa di terremoto sussultoria e ondulatoria, che ha durato vari minuti.

Moltissimi, bruscamente destati ed allarmati, uscirono dalle case.

PARIGI, 7. — E' morto il colonnello Lebel, inventore del fucile che porta il suo nome ed è attualmente in uso nell'esercito francese.

LONDRA, 7. — Stanotte, ebbe luogo un grande Comizio d'impiegati negli omnibus di Londra, il quale deliberò lo sciopero generale.

PARIGI, 7. — Notizie dal Messico segnalano un'agitazione nel Nord del Guatemala per la deposizione del presidente Barrilas.

Parecchie guarnigioni sono favorevoli alla rivoluzione.

BRESCIA, 7. — Stamane, furono avvertite due forti scosse di terremoto, una ondulatoria ed un'altra sussultoria.

Nessun danno.

AREZZO, 7. — La città è festante per la ricorrenza dello Statuto.

Fu inaugurata, stamane, la gara del Tiro a segno.

Il colonnello comandante il presidio ha passata alle ore 9 ant. la rivista delle truppe.

Alle ore 11 antim. vi fu la premiazione solenne degli alunni delle scuole comunali.

Stasera, spettacolo al Politeama ed illuminazione dei pubblici edifici.

MANTOVA, 7. — Per la ricorrenza dello Statuto, oggi, dinanzi a gran folla vi fu la rivista delle truppe del presidio.

Gli edifizi pubblici e privati sono imbandierati.

BERLINO, 7 — Secondo un dispaccio da Kirkilisse, il meccanico Freudiger, accompagnato da quattro persone, si recò a cavallo nel pomeriggio di ieri nel luogo designato dai briganti, onde incontrarvi oggi o domani i briganti e riscattare i prigionieri.

Freudiger è atteso di ritorno a Kirkilisse, con i catturati, martedì sera.

VENEZIA, 7 — Stamane, alle ore nove e mezzo, S. A. R. il Duca di Genova accompagnato dall'ammiraglio inglese Hoskins e da una rappresentanza degli ufficiali superiori della squadra inglese, ha passato la rivista delle truppe in piazza San Marco con l'intervento delle autorità.

La piazza, tutta imbandierata e gremita di popolazione, presentava un magnifico colpo d'occhio.

Dai balconi del palazzo reale assistevano S. A. R. la Duchessa di Genova e la Principessa Elvira.

Il duca e la duchessa di Genova furono vivamente acclamati.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 6 giugno 1891.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0/0 1.a grida	1 genn. 92	—	—		— —	94,65 94 55		— —	
» 2.a »	»	—	—		— —			94 47 1/2	p. cont.
detta 3 0/0 1.a grida	1 aprile 91	—	—		— —			— —	
» 2.a »	»	—	—		— —			59 —	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—		— —			97 70	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			92 —	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			97 —	
» Rothschild	1 giugno 91	—	—		— —			100 50 (1)	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 genn. 91	500	500		— —			475 —	
» 4 0/0 1.a Emissione	1 aprile 91	500	500		— —			420 —	
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			410 —	
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500		— —			461 50	
» » » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			480 —	
» » » » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			492 50	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			693 —	
» » Mediterranee stampigliate	1 genn. 91	500	500		— —			523 —	
» » » certif. provv.	»	500	500		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 aprile 91	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	1 genna. 91	1000	750		— —			1470 —	
» » Romana	»	1000	1000		— —			1045 —	
» » Generale	»	500	300		— —	352 51 50 49 48 47 1/2		— —	
» » di Roma	»	500	250		— —			512 —	
» » Tiberina	1 genna. 89	200	200		— —			22 —	
» » Industriale e Commerciale	1 aprile 91	500	500		— —	493		— —	
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			490 —	
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 genn. 91	500	400		— —			414 —	
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			70 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 91	500	500		— —	791		— —	
» » Acqua Marcia	1 genn. 91	500	500		— —	1090 1/2 1090		— —	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —	257		— —	
» » Immobiliare	1 genn. 91	500	500		— —	241 40 35 30 29 28 26		— —	
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			120 »	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			228 —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —			1 3 —	
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			9 —	
» » dalla Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			330 »	
» » Metallurgica Italiana	»	700	500		— —			235 —	
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			235 —	
» » Cautchouc	»	200	200		— —			65 —	
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			70 —	
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			220 —	
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 91	500	500		— —			290 —	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			450 —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 91	500	500		— —			410 —	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			180 —	
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			485 —	
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 genn. 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 aprile 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)	»	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 91	25	25		— —			— —	

OSSERVAZIONI:

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno. 5 giugno 1891.

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 94 665
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . . » 92 495
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . . » 59 302
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . » 58 070

V. TROCCHI Presidente.

(1) Ex coup £. 2,17.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 17 1/2
	Parigi	Cheques	»	»	101 97 1/2
4	Londra	90 giorni	»	»	25 30
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 26 Giugno
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . . . . 27 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 6 0/0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco AUGUSTO PALLADINI

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MAGGIO 1891

Rendita 5 0/0	94 10	Az. Banco di Roma	510 —	Az. Soc. Min. Antim.	— —
» 3 0/0	58 —	» Banca Tiberina	25 —	» » Mat. Later.	225 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	— —	» » Ind. e Com.	495 —	» » Navig. Gen Italiana	330 —
Prest. Rothschild 5 0/0	101 —	» » » Certif.	490 —	» » Metallurgic. Italiana	240 —
Obb. città di Roma 4 0/0	420 —	» Soc. Cred. Mobil.	450 —	» » della Piccola Borsa	235 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	434 —	» » » Merid.	80 —	» » Fondiar. Incendi	75 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	430 —	» » Gas stampigl.	785 —	» » Fond. Vita	220 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	495 —	» » Acqua Marcia st.	1085 —	» » Caoutchouc	65 —
Az. Fer. Meridionali	690 —	» » Condot. d'ac.	256 —	Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	430 —
» » Mediterranee	518 —	» » Gen. Illumin.	230 —	» » » 4 0/0	180 —
» » » certif	502 —	» » Tramway Om.	100 —	» » Ferroviarie	290 —
» Banca Nazionale	1470 —	» » cert. prov.	95 —	» Fe. Napoli-Ottaiano	245
» » Romana	1040 —	» » Molini e Magaz. Gen.	143 —		
» » Generale	352 —	» » Immobiliare	255 —		
		» » Fond. Italiana	15 —		